

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 15 dicembre 2011 - n. 12412**Approvazione avviso per la sperimentazione di corsi di laurea in apprendistato - Periodo 2011-2014**

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORO

Visti: il decreto legislativo d.lgs n. 167/2011 «Testo unico dell'apprendistato approvato» ed in particolare:

- l'art. 5 (Apprendistato di alta formazione) che prevede la possibilità di assumere apprendisti con contratti di apprendistato per il conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione;
- il comma 3 dello stesso che prevede, in assenza di regolamentazioni regionali, l'attivazione dell'alto apprendistato mediante appositi convenzioni stipulate dai singoli datori di lavoro o dalle loro associazioni con le Università;

Visti inoltre i decreti direttoriali d.d. 110/II/2010, d.d. 219/II/2010 e d.d. 376/II/2010 con i quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito alla Regione Lombardia le risorse per l'annualità 2010 relative all'attività di formazione per l'apprendistato;

Visti inoltre:

- La Legge Regionale 28 settembre 2006, n.22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;
- La Legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;
- Il d.d.u.o. del 30 giugno 2010 n. 6500 relativo al «POR della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013- Manuale per la rendicontazione a costi reali»;
- la deliberazione N° IX/ 2053 del 28 luglio 2011 «Schema di Accordo di collaborazione tra Regione e il 28 luglio 2011 e il Sistema Universitario Lombardo per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato per l'Alta Formazione ai sensi dell'art. 50 d. lgs. 276/2003» che prevede di mettere in atto azioni finalizzate ad accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro con forme contrattuali stabili e a promuovere il riconoscimento del valore formativo del lavoro ai fini della formazione di livello terziario e del conseguimento di titoli di studio e attestazioni di competenza spendibili sul mercato del lavoro e riconosciuti dai sistemi formativi universitari;

Preso atto che il suddetto Schema di Accordo di collaborazione è stata sottoscritta il 18 ottobre 2011, a seguito della pubblicazione del d.lgs 167/2011, e pertanto i contratti di Alto apprendistato devono essere sottoscritti ai sensi dell'art. 5 del suddetto decreto;

Preso atto che la suddetta deliberazione rinvia alla competente Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione di specifiche Linee per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in alta formazione ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 167/2011;

Ritenuto di approvare:

1. le linee guida per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in alta formazione di cui all'allegato A) «Linee guida per l'attuazione del programma sperimentale lauree in apprendistato» parte integrante e sostanziale del presente decreto

2. l'Allegato B) « Avviso pubblico per la realizzazione del programma sperimentale Lauree in Apprendistato - Periodo 2011-2014» parte integrante e sostanziale del presente decreto ed i relativi allegati:

- Allegato 1- Modulo di domanda per l'accesso ai contributi;
- Allegato 2- Formulario di progetto;
- Allegato 3- Modello di preventivo di spesa

Dato atto che le risorse disponibili per le tipologie di intervento previste dal presente Avviso rivolto a persone, residenti o domiciliate in Lombardia, assunte con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 5 del d.lgs 167/11 presso sedi operative di aziende localizzate sul territorio regionale, ammontano complessivamente a Euro 2.000.000,00 che trovano adeguata copertura finanziaria all'interno dell' U.P.B. 2.3.0.2.13 cap. 5249 del bilancio in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla IX° Legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A) del presente decreto «Linee guide per l'attuazione per l'attuazione del programma sperimentale lauree in apprendistato» parte integrante e sostanziale del presente decreto

2. di approvare l'allegato B) del presente decreto « Avviso pubblico per la realizzazione del programma sperimentale lauree in apprendistato» Periodo 2011-2014 parte integrante e sostanziale del presente decreto ed i relativi allegati:

- Allegato 1- Modulo di domanda per l'accesso ai contributi
- Allegato 2- Formulario di progetto
- Allegato 3 - Modello di preventivo di spesa

3. di prevedere che le risorse disponibili per le tipologie di intervento previste dal presente Avviso rivolto a persone, residenti o domiciliate in Lombardia, assunte con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 5 del d.lgs 167/2011 presso sedi operative di aziende localizzate sul territorio regionale, ammontano complessivamente a Euro 2.000.000,00, a valere su U.P.B. 2.3.0.2.13 cap.5249 del bilancio in corso;

4. di stabilire quale termine iniziale per la presentazione dei progetti, secondo le modalità stabilite nel presente Avviso, il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURL;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet <http://www.formazione.regione.lombardia.it>

Il dirigente uo lavoro
Francesco Foti

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE LAUREE IN APPRENDISTATO - 2011/2014

1. Finalità

Il **disallineamento fra domanda e offerta** nel mercato del lavoro è uno dei fattori che ostacolano l'occupazione giovanile, rallentando l'ingresso e depauperando il capitale umano a disposizione delle imprese. È un'inefficienza che colpisce il sistema socio-economico nel suo complesso, danneggiando i giovani ed impoverendo le imprese. I dati relativi alle dinamiche del mercato del lavoro segnalano, inoltre, che anche in Regione Lombardia **la crisi ha ridotto o ritardato le possibilità di occupazione "stabile" dei giovani**, anche se in possesso di alta scolarità, registrando un'ulteriore crescita del ricorso a tipologie contrattuali deboli.

Per contrastare tali fenomeni **Regione Lombardia intende sperimentare un programma d'interventi** finalizzato a migliorare l'allineamento tra le scelte universitarie dei giovani ed il fabbisogno delle imprese, accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso forme contrattuali stabili e promuovere il riconoscimento del valore educativo e formativo del lavoro.

Il **programma** è focalizzato sulla **promozione e diffusione del contratto di alto apprendistato rivolto a giovani iscritti a percorsi di laurea** e si colloca e si coordinano con le iniziative già avviate da Regione Lombardia per il conseguimento, in esercizio di apprendistato, dei titoli di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), alta formazione professionale, master universitario e dottorato di ricerca.

La definizione del programma è stata oggetto di un processo di confronto che ha avuto esito **nell'Accordo "per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato per l'alta formazione", sottoscritto il 18/10/2011** tra Regione Lombardia, Università lombarde ed Italia Lavoro S.p.A., che promuove l'attuazione di interventi sperimentali rivolti a studenti universitari e imprese lombarde, a sostegno dei percorsi per il conseguimento del titolo di laurea o laurea magistrale/a ciclo unico in esercizio di apprendistato, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato".

L'attuazione del processo è stata supportata tecnicamente da **Italia Lavoro S.p.A.**, ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione sociale, che nell'ambito degli obiettivi del Programma "F.l.x.O. Scuola & Università" prevede il cofinanziamento di specifici servizi rivolti ai giovani apprendisti laureandi e alle imprese al fine di accompagnarli al conseguimento del titolo atteso ed alla stabilizzazione occupazionale.

2. Oggetto

Le Linee Guida definiscono le modalità di attuazione del programma sperimentale, in osservanza dei principi e degli impegni assunti dalle soggetti firmatari dell'Accordo sopra citato.

Il programma sperimentale si articola in "azioni di sistema" e "azioni rivolte alle persone e imprese".

Le **azioni di sistema** sono finalizzate a sostenere la diffusione, presso le imprese ed il sistema universitario regionale, della conoscenza del mutato quadro normativo in materia di apprendistato, lo sviluppo delle competenze necessarie per realizzare un miglior raccordo (orientamento alla domanda) tra offerta formativa e fabbisogni delle imprese, la promozione dei contatti (*matching*) tra imprese e studenti universitari finalizzati all'attivazione di nuove assunzioni, la corretta gestione da parte delle imprese dell'istituto contrattuale. Le **azioni rivolte a persone ed imprese**, progettate congiuntamente da università e imprese, realizzano interventi mirati alla personalizzazione del percorso formativo e al sostegno degli apprendisti frequentanti corsi di laurea e devono avere carattere innovativo ed addizionale all'ordinaria attività accademica, sotto il profilo delle metodologie didattiche utilizzate per gli insegnamenti e dei contenuti formativi.

3. Azioni di sistema

Le *azioni di sistema* prevedono:

- ✓ contributi ai servizi universitari di *placement* per le attività di informazione, promozione, orientamento e preselezione rivolte agli studenti¹, finalizzate all'inserimento professionale mediante apprendistato di alta formazione e ricerca;
- ✓ contributi per le attività di tutoraggio aziendale per le imprese che assumono con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.

Il sostegno tecnico e finanziario per la realizzazione delle azioni di sistema è fruibile mediante la **partecipazione al Programma nazionale "FlxO - Scuola&Università"**² di Italia Lavoro S.p.A. ed è riconoscibile ai soggetti attuatori ammessi alle azioni rivolte a persone ed imprese (cfr. paragrafo successivo) previste dal programma sperimentale e finanziate da Regione Lombardia.

4. Azioni rivolte alle persone ed alle imprese

Le azioni rivolte a persone ed imprese, a sostegno dei percorsi di laurea e laurea magistrale/a ciclo unico in apprendistato, debbono essere attuate dalle università sottoscrittrici dell'Accordo e possono essere ammesse a finanziamento pubblico regionale.

Le università che hanno individuato crediti formativi universitari (di seguito anche CFU) relativi ad insegnamenti previsti nei propri corsi di laurea, acquisibili in apprendistato, presentano proposte progettuali relative a servizi addizionali a quelli già previsti dalla programmazione ordinaria universitaria e che non beneficiano di altri finanziamenti, rivolti a studenti con piano di studi personalizzato per il conseguimento del titolo di laurea in esercizio di apprendistato.

¹ Più precisamente si fa riferimento all'attività di intermediazione così come definita dall'Art. 2 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

² L'accesso al programma "FlxO - Scuola&Università" è regolato da un avviso pubblico nazionale cui possono partecipare i soggetti che aderiscono al citato accordo

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

I servizi addizionali³ all'ordinaria attività accademica devono avere carattere innovativo, ad esempio sotto il profilo delle metodologie didattiche utilizzate per gli insegnamenti curricolari e/o dei contenuti formativi. Le tipologie di servizi ammissibili al finanziamento regionale previsto dal presente programma sono riportati nella tabella sottostante.

Azioni ammissibili
a) Servizi di progettazione formativa e predisposizione del Piano formativo Individuale (PFI.) di dettaglio;
b) Formazione specialistica addizionale rispetto a quella ordinaria;
c) Tutoraggio accademico individualizzato;
d) Servizi consulenziali specialistici (adempimenti amministrativo-gestionali e certificazione del contratto).

Nel merito della tipologia di servizi di cui alla lettera a) della tabella, occorre distinguere le funzioni dei diversi "strumenti" che, salvaguardando la coerenza del quadro complessivo pur nel rispetto delle specifiche finalità ed ambiti d'applicazione, contribuiscono alla progettazione e realizzazione del percorso di laurea personalizzato definito in accordo fra studente/apprendista, impresa e università:

- PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE (PFI generale): piano generale delle attività formative (contenente di norma la durata complessiva della formazione, le conoscenze-abilità-competenze in esito, l'articolazione della formazione ed i riferimenti del tutor formativo) che l'apprendista dovrà effettuare al fine di dare attuazione al contratto; costituisce parte integrante del contratto di lavoro, viene compilato dall'impresa secondo le modalità definiti dai CCNL di riferimento, ed è firmato anche dall'apprendista;
- PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE DI DETTAGLIO: progetto dettagliato delle attività formative (con indicazione delle metodologie, strumenti e modalità di verifica dei risultati di apprendimento) e della loro pianificazione annuale. Pur non facendo parte del contratto di lavoro, di norma integra il PFI generale ed è compilato dall'istituzione formativa (in questo caso l'università) in accordo con l'impresa.
- PROGETTO FORMATIVO: progetto richiesto dall'amministrazione regionale per la presentazione delle richieste di finanziamento nell'ambito del presente programma sperimentale. Individua i CFU mancanti per il conseguimento del titolo di studio. E' il risultato dell'analisi delle specifiche competenze richieste dall'impresa e concordate con l'università e lo studente/apprendista. Il piano contiene gli elementi che caratterizzano la personalizzazione con particolare riferimento ai contenuti didattici, le modalità, metodologie, gli strumenti utilizzati e le attività con contenuto formativo realizzate in impresa con particolare riferimento a:
 - o scelta degli insegnamenti e individuazione dei relativi crediti in ragione di specifiche esigenze formative dell'impresa e dell'apprendista (scelta fra insegnamenti prevista dall'ordinamento del corso di laurea o dalla offerta formativa di facoltà o di ateneo);
 - o l'individuazione delle altre attività e dei relativi crediti, evidenziando i CFU acquisiti nell'ambito della esperienza lavorativa e dando valore alla tesi di laurea;
 - o eventuali insegnamenti ed attività certificabili in crediti soprannumerari che entrano a far parte del piano di studi secondo i regolamenti di Ateneo.
 Il progetto formativo è di fatto parte del piano di studi accademico con il quale deve garantire coerenza.
- PIANO DI STUDI ACCADEMICO PERSONALIZZATO: è il piano di studi dello studente/apprendista iscritto ai corsi di laurea ed approvato dagli organi accademici.

Ai fini della candidatura al presente programma sperimentale deve essere presentato il Progetto formativo, che dovrà essere accompagnato, a seguito di approvazione regionale, dai restanti documenti di progettazione sopracitati.

La funzione di tutoraggio

Al fine del conseguimento del titolo di laurea in esercizio di apprendistato assume rilievo primario la funzione di accompagnamento e sostegno del percorso dell'apprendista affidata sia al tutor accademico sia al tutor aziendale.

I tutor, operando in stretto coordinamento, devono essere in grado di presidiare i quattro processi chiave del ciclo formativo:

- progettazione
- facilitazione/supporto all'apprendimento
- valutazione degli apprendimenti
- coordinamento attività

Il ruolo del/dei tutor accademico/i, che deve essere ricoperto da risorsa/e inserita all'interno del corso di laurea presso cui è iscritto l'apprendista, consiste primariamente nel progettare insieme al tutor aziendale il progetto formativo personalizzato ed piano formativo individuale di dettaglio, che individuano i crediti formativi mancanti al conseguimento del titolo di studio e le modalità con cui i crediti verranno acquisiti (attraverso quali insegnamenti e quali attività formative altre: ad esempio la tesi di laurea si potrebbe caratterizzare come *project work*. Inoltre il progetto formativo dell'apprendista dovrà evidenziare le competenze specifiche richieste dall'impresa, che possono trovare riscontro sia nelle attività didattiche, sia nelle attività formative on the job). Compito del tutor consiste nel facilitare il percorso di apprendimento, avvalendosi anche di modalità innovative di accompagnamento del processo formativo e di valutazione dei risultati di apprendimento. Inoltre al tutor didattico è richiesto di coordinare le attività didattiche e formative svolte all'interno dell'ateneo con quanto realizzato in impresa.

Sarà possibile prevedere due "livelli" di tutoraggio connessi a due distinte finalità della funzione esercitata. Gli atenei potranno, infatti, individuare (mediante affidamento di specifico incarico):

- un **tutor accademico** che opera a sostegno dello studente per la corretta attuazione delle attività previste nel PFI di dettaglio e accompagnamento alla preparazione dello studente in vista di esami e prove finali;

³ La natura addizionale dei servizi attivati dalle università nell'ambito del presente programma, che pertanto non devono trovare copertura in altre fonti di finanziamento, deve essere comprovata in sede di rendicontazione ai fini dell'ammissibilità della spesa.

- un **tutor accademico "coordinatore"** che opera a sostegno della predisposizione del progetto formativo e del PFI di dettaglio dell'apprendista, dell'individuazione e della riconoscibilità in termini di CFU delle competenze acquisite *on the job*, e assicura l'interfaccia organizzativa ed amministrativa con l'impresa (tale figura può ad esempio essere opportunamente ricoperta dal coordinatore del corso di studi di riferimento o da altro personale docente).

Il **tutor aziendale** affianca l'apprendista in impresa al fine di contestualizzare l'attività formativa in ambito lavorativo e superare i problemi di conciliazione studio-lavoro. Deve possedere competenze ed esperienze professionali, in osservanza di quanto previsto dal CCNL di riferimento, ed in considerazione delle specifiche finalità del progetto formativo dell'apprendista.

La tabella riporta le attività/competenze che il tutor aziendale deve possedere, per gestire i processi chiave del ciclo formativo:

Processo	Attività/Competenze
PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare alla definizione del Piano Formativo Individuale generale (PFI); ✓ Co-progettare il percorso formativo ed il PFI di dettaglio; ✓ Organizzare e programmare risorse (logistiche, personale, materiali, ecc.) per la realizzazione del percorso di apprendimento.
FACILITAZIONE/SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire l'accoglienza e l'inserimento dell'apprendista nel contesto; ✓ Offrire supporto esperto nelle attività; ✓ Facilitare le condizioni di apprendimento; ✓ Curare la componente motivazionale e dello sviluppo delle competenze trasversali.
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cooperare alla valutazione degli apprendimenti;
COORDINAMENTO ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinare le attività del PFI all'interno dell'impresa; ✓ Gestire il partenariato; ✓ Collaborare con tutor accademico; ✓ Tenere documenti amministrativi.

Come indicato sopra la funzione di tutoraggio aziendale potrà essere sostenuta mediante i contributi previsti nell'ambito del Programma nazionale "FlxO - Scuola&Università" di Italia Lavoro S.p.A.

4.1 Soggetti destinatari

Gli interventi previsti dal presente avviso si rivolgono a studenti universitari, anche con cittadinanza extra UE (compatibilmente con la normativa di riferimento in materia):

- di età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- assunti - ad avvio del progetto - con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 5 del dlgs. 167/2011, da imprese con sede operativa sul territorio lombardo;
- già iscritti ad uno dei corsi di laurea presso le medesime Università di cui al par. 3;
- che debbano ancora conseguire - al momento dell'assunzione in apprendistato - il numero di CFU sotto indicati - differenziati in funzione della tipologia di laurea - in relazione ai quali sia stato elaborato un piano di studi personalizzato per il conseguimento del titolo di laurea in esercizio di apprendistato:
 - laurea triennale: da 60 a 80 CFU
 - laurea magistrale/ciclo unico: da 40 a 60 CFU

Regione Lombardia si riserva inoltre la possibilità, a fronte della presentazione di adeguate motivazioni e a seguito di una valutazione di più generale congruenza con gli obiettivi del presente Programma Sperimentale, di ammettere anche studenti che debbano conseguire un numero di crediti inferiore o superiore alle soglie sopraindicate.

4.2 Soggetti attuatori e beneficiari del finanziamento

Le richieste di contributo possono essere presentate da Università che:

- abbiano aderiscono all' *Accordo per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato per l'alta formazione tra Regione Lombardia, il sistema universitario lombardo ed Italia Lavoro S.p.A.*, sottoscritto il 18/10/2011;
- abbiano individuato specifici percorsi di laurea sulla base dell'identificazione di CFU acquisibili in apprendistato;
- abbiano stipulato una convenzione, ai sensi dell'art. 5 - comma 3 del Testo Unico dell'apprendistato, con un datore di lavoro

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

privato intenzionato all'assunzione con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca di uno o più apprendisti.

Il datore di lavoro privato sottoscrittore della convenzione anzidetta si configura a tutti gli effetti come partner del progetto, in rapporto con l'Università.

L'Università è, in ogni caso, **unico soggetto responsabile della realizzazione del progetto secondo le modalità definite dall'Amministrazione regionale.**

4.3 Caratteristiche delle proposte progettuali

Al fine del riconoscimento del finanziamento regionale, le università in partenariato con le imprese che assumono gli apprendisti, devono presentare richiesta di partecipazione al programma sperimentale per ogni singolo percorso di laurea in apprendistato, contenente un progetto formativo personalizzato nel quale si dia evidenza almeno dei seguenti elementi minimi:

- degli insegnamenti ed altre attività formative e dei relativi CFU da conseguire in esercizio di apprendistato per il conseguimento del titolo di laurea;
- dei contenuti formativi addizionali, *i.e.* non previsti nella programmazione universitaria ordinaria e, pertanto, realizzati dall'università "ad hoc" per gli studenti-apprendisti (attività non coperte da altre fonti di finanziamento);
- delle modalità di organizzazione e pianificazione di massima del percorso formativo (in impresa ed in università);
- modalità di erogazione dei servizi addizionali di tutoraggio accademico e di raccordo con il tutoraggio aziendale;
- modalità di erogazione dei servizi consulenziali specialistici.

Le proposte progettuali devono, inoltre, essere:

- coerenti con il PFI⁴ dell'apprendista che costituirà parte integrante del contratto di lavoro;
- corredate dalla *convenzione* siglata tra Università ed impresa che disciplina i reciproci impegni per l'attuazione della proposta progettuale.

Si precisa, infine, che il titolo di laurea rilasciato all'apprendista dalle istituzioni universitarie costituisce certificazione finale del percorso; nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso o non consegua il titolo, gli atenei sono ugualmente chiamati ad attestare i CFU e le competenze raggiunte che potranno essere oggetto di certificazione ai sensi delle vigenti disposizioni regionali (e con riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali).

4.4 Durata dei percorsi formativi

La durata dei percorsi formativi, in coerenza con quanto indicato nell'Accordo per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato per l'alta formazione (in osservanza dei vigenti ordinamenti nazionali ai sensi del D.M. 270 del 22 ottobre 2004 e dei regolamenti didattici di ateneo) non può essere superiore a 36 mesi per i percorsi di laurea triennale, a 24 mesi per i percorsi di laurea magistrale/a ciclo unico.

— • —

⁴ Il Piano Formativo Individuale (PFI) è parte integrante del contratto di apprendistato, a cui deve essere allegato dopo essere stato sottoscritto da impresa e apprendista secondo le modalità definite dal CCNL di riferimento. Nei contratti di apprendistato per l'acquisizione di una laurea triennale o magistrale il PFI, in osservanza del Piano di studi, descrive il percorso formativo che l'apprendista deve seguire per conseguire il diploma di laurea triennale o magistrale in apprendistato.

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE
LAUREE IN APPRENDISTATO
PERIODO 2011-2014**

1. Obiettivi e principi dell'intervento

Il presente avviso è finalizzato a sostenere la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e di ricerca, realizzati ai sensi dell'art. 5 D. lgs. 14 settembre 2011, n. 167, "Testo Unico dell'apprendistato, a norma dell'art. 1. comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247", rivolti a studenti iscritti presso le Università che aderiscono all' *Accordo per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato per l'alta formazione tra Regione Lombardia, il sistema universitario lombardo ed Italia Lavoro S.p.A.*, sottoscritto il 18/10/2011, in possesso dei requisiti indicati al par. 3 del presente avviso.

Per realizzare i percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca le Università devono presentare domande di contributo per la realizzazione di progetti formativi elaborati secondo quanto definito nel presente Avviso e nelle "Linee guida 2011/2014 per l'attuazione del programma sperimentale lauree in apprendistato" (approvate contestualmente a questo Avviso).

Il presente avviso eroga contributi ai soggetti indicati esclusivamente per le attività di seguito descritte.

Contributi per le altre attività previste dalle Linee Guida sono oggetto di specifico avviso.

2. Risorse finanziarie

Ai contributi per i servizi oggetto del presente programma concorrono risorse per un importo complessivo di € 2.000.000 a valere sul UPB 2.3.0.2.13 cap. 5249 del bilancio in corso di Regione Lombardia.

3. Soggetti ammissibili alla presentazione delle domande

Le richieste di contributo possono essere presentate da Università che:

- abbiano preventivamente aderito all' *Accordo per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato per l'alta formazione tra Regione Lombardia, il sistema universitario lombardo ed Italia Lavoro S.p.A.*, sottoscritto il 18/10/2011;
- abbiano individuato, per le figure professionali richieste dalle imprese, specifici percorsi di laurea e i relativi CFU acquisibili in apprendistato;
- abbiano stipulato una convenzione ai sensi dell'art. 5 - comma 3 del Testo Unico dell'apprendistato con un datore di lavoro privato intenzionato all'assunzione con contratto di apprendistato di alta formazione di ricerca di uno o più dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo par. 4.

L'impresa privata sottoscrittrice della convenzione anzidetta si configura a tutti gli effetti come partner del progetto, in un rapporto con l'Università assimilabile ad un mandato senza rappresentanza (cfr. successivo par. 10).

L'Università rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale.

4. Destinatari dei percorsi

Gli interventi previsti dal presente avviso si rivolgono a studenti universitari, anche con cittadinanza extra UE (compatibilmente con la normativa di riferimento in materia):

- di età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- assunti - ad avvio del progetto - con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 5 del dlgs. 167/2011 da imprese con sede operativa sul territorio lombardo;
- già iscritti ad uno dei corsi di laurea presso le medesime Università di cui al par. 3;
- che debbano ancora conseguire - alla presentazione della domanda - il numero di CFU sottoindicati - differenziati in funzione della tipologia di laurea - in relazione ai quali sia stato elaborato un piano di studi personalizzato per il conseguimento del titolo di laurea in esercizio di apprendistato:
 - laurea triennale: da 60 a 80 CFU
 - laurea magistrale: da 40 a 60 CFU
 - laurea a ciclo unico: da 40 a 60 CFU

Regione Lombardia si riserva inoltre la possibilità, previa valutazione di congruenza con gli obiettivi del presente avviso, di ammettere anche studenti che debbano conseguire un numero di crediti inferiore o superiore alle soglie sopraindicate.

5. Azioni ammissibili al contributo e determinazione del preventivo di costo

Le Università possono presentare una o più **domande di contributo**, ciascuna relativa al progetto formativo riferito ad un solo apprendista.

L'importo totale di ogni singola domanda di contributo deve rispettare il massimale determinato in funzione:

- del numero di CFU che l'apprendista deve conseguire durante il periodo di apprendistato per l'ottenimento del titolo universitario¹;
- del valore del contributo che Regione Lombardia intende assegnare per il conseguimento di ogni singolo CFU;

¹ Nei casi particolari caso in cui il numero di CFU da conseguire sia inferiore alla soglia indicata nel paragrafo precedente si utilizzerà il numero di CFU effettivamente da conseguire; nel caso in cui il numero di CFU da conseguire sia superiore, si utilizzerà comunque il limite massimo previsto (rispettivamente 80 e 60).

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

sulla base del seguente calcolo:

$$\text{massimale domanda di contributo} = \text{numero CFU da conseguire} * \text{contributo/CFU}$$

rispettando per la voce contributo/CFU i seguenti specifici massimali:

- ✓ Laurea triennale: € 200/CFU;
- ✓ Laurea magistrale: € 250/CFU;
- ✓ Laurea a ciclo unico: € 250/CFU.

I progetti formativi devono essere elaborati sulla base di quanto previsto dalle *Linee guida - 2011/2014 per l'attuazione del programma sperimentale lauree in apprendistato* integrate dalle indicazioni specificate nella successiva Tabella 1; il valore delle singole azioni dovrà essere quantificato nel rispetto dei parametri indicati nella medesima tabella, dei vincoli previsti dalla successiva Tabella 2 e più in generale di quanto previsto dal "Manuale per la rendicontazione a costi reali" (vedi successivo par. 10).

Tabella.1

Azioni ammissibili	Attività rendicontabili	Parametri di costo
Servizi di progettazione del Piano formativo Individuale - P.F.I. di dettaglio	sono ammissibili a contributo esclusivamente le ore svolte dal tutor accademico e/o dal tutor accademico "coordinatore" per l'elaborazione del PFI di dettaglio, in affiancamento all'apprendista e/o al personale dell'azienda e in "back-office".	Valore massimo dell'azione = 20% del costo totale del progetto (il costo orario dei tutor dovrà rispettare i massimali di riferimento)
Formazione specialistica addizionale alla formazione accademica ordinaria prevista dal corso di laurea;	sono ammissibili a contributo esclusivamente le ore di formazione specialistica comunque erogate (in azienda, in aula o a distanza) purché costituiscano attività addizionale ed individualizzata. Tali attività dovranno comunque essere erogate nell'ambito delle ore di lavoro retribuite dell'apprendista. Nel caso di coerenza tra gli obiettivi formativi di più progetti, in particolare se relativi ad apprendisti della medesima impresa, l'attività formativa potrà essere svolta in forma collettiva, ripartendone il costo pro-quota tra i vari progetti. Al fine di facilitarne l'azione, così come descritta nelle Linee Guida, è ammessa la partecipazione del tutor aziendale alle attività qui indicate.	Il costo orario dei docenti incaricati dovrà rispettare i massimali di riferimento)
Tutoraggio accademico individualizzato.	sono ammissibili a contributo esclusivamente le ore di tutoraggio accademico svolte secondo quanto indicato nelle Linee Guida (al netto delle ore impiegate per la progettazione formativa). In considerazione della natura sperimentale degli interventi, il tutoraggio formativo individualizzato può prevedere attività di monitoraggio/valutazione in back-office, adeguatamente documentate entro il limite massimo del 50% delle ore complessive di tutoraggio.	Valore minimo dell'azione = 35% del costo totale del progetto (il costo orario dei tutor dovrà rispettare i massimali di riferimento)
Servizi consulenziali specialistici	Questa voce è relativa all'acquisizione da parte dell'azienda partner dei servizi strumentali e accessori relativi agli adempimenti amministrativo-gestionali e certificazione del contratto.	Valore massimo dell'azione = € 500,00 al netto di contributi previdenziali e IVA

L'importo totale delle azioni previste dal Progetto formativo deve essere quindi articolato nelle voci di costo previste dal Piano dei conti FSE adottato per la gestione finanziaria e la rendicontazione finale del progetto (vedi Modello di Preventivo di spesa - allegato 3), sulla base delle seguenti indicazioni:

- L'importo relativo all'azione *Servizi di progettazione formativa del Piano formativo Individuale - P.F.I. di dettaglio* deve essere interamente imputato alla voce B1 Preparazione - Altri costi previsti dall'Avviso;
- Gli importi relativi alle azioni *Formazione specialistica aggiuntiva* e *Tutoraggio accademico individualizzato* devono essere interamente imputati alla voce B2 - Realizzazione - Docenza / Orientamento / Tutoraggio.
- L'importo relativo all'azione *Servizi consulenziali specialistici* deve essere interamente imputato alla voce B2 - Realizzazione - Altri costi previsti dall'Avviso;

Nei limiti dello specifico massimale di domanda di contributo (calcolato secondo quanto precedentemente indicato), nel piano dei conti potranno essere indicati gli ulteriori costi ammissibili, relativi alle macro-voci B4 - Direzione e Amministrazione e C - Costi indiretti, dettagliati per voce di costo, rispettando i massimali di cui alla successiva Tabella 2.

L'articolazione complessiva nel Piano dei conti del contributo richiesto, dovrà rispettare i vincoli indicati nella seguente Tabella 2.

Tabella.2

Macrocategoria di spesa	vincoli per macrovoce
B1 - Preparazione	Massimo 20% del costo totale di progetto
B2 - Realizzazione	Minimo 70% del costo totale di progetto di cui minimo 35% del costo totale di progetto relativo all' Azione Tutoraggio accademico individualizzato
B3 - Diffusione risultati di progetto	Non ammissibile
B4 - Direzione e Amministrazione	Massimo 5% del costo totale di progetto
C - Costi indiretti	Massimo 5% del costo totale di progetto

6. Presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L., corredate dalla documentazione prevista.

La domanda, redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato 1, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, pena l'inaammissibilità della domanda:

- Descrizione del progetto formativo, redatta utilizzando il modello di formulario di cui all'all. 2;
- Preventivo di spesa, articolato in tre schede, redatte utilizzando il file appositamente predisposto di cui all'all. 3;
- Copia della convenzione di cui al par. 3 redatta ai sensi dell'art. 5 - comma 3 del Testo Unico dell'apprendistato, tra l'Università e l'impresa partner del progetto;
- Certificazione del Piano di studi del destinatario e dei CFU conseguiti.

La domanda di finanziamento, corredata dalla documentazione indicata dovrà essere consegnata o inviata al Protocollo della Regione Lombardia o ad uno degli sportelli protocollo attivi presso le sedi territoriali di Regione Lombardia (indirizzi ed orari di apertura sono indicati al par. 13), in busta chiusa, che dovrà chiaramente riportare all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di contributo per progetto di Laurea in Apprendistato - Periodo 2011-2014».

7 Istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo e delle proposte progettuali

Le domande di contributo vengono ricevute secondo la modalità "sportello aperto".

L'istruttoria di ammissibilità delle domanda viene effettuata entro 10 giorni dal ricevimento.

L'istruttoria è finalizzata a valutare la rispondenza ai requisiti di ricevibilità e di ammissibilità della domanda, nel rispetto dei seguenti criteri:

- presentata da soggetto ammissibile;
- relativa a destinatario ammissibile;
- redatta secondo tutte le modalità previste;
- completa delle informazioni e della documentazione richieste.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni documentali, laddove ritenuto necessario e opportuno; ai fini dell'ammissione a contributo varrà la data di protocollazione delle integrazioni.

Superata la fase istruttoria, le domande sono ammesse a contributo nel rispetto dell'ordine cronologico (data/ora/minuto) di protocollazione, sino ad esaurimento della dotazione di risorse disponibili.

L'elenco dei progetti ammessi a contributo viene pubblicato sul BURL e sul sito ufficiale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia

8. Modalità di erogazione del contributo

È prevista l'erogazione del contributo in tre tranches, come segue:

- I anticipazione pari al 40% del contributo richiesto, previa presentazione - se dovuta - di garanzia fideiussoria di pari importo, ad avvio progetto;
- Il anticipazione pari al 40% del contributo richiesto, previa presentazione - se dovuta - di garanzia fideiussoria di pari importo, a fronte del raggiungimento di una soglia di spesa rendicontata pari ad almeno il 100% del I acconto.
- Saldo sulla base degli importi rendicontati e dichiarati ammissibili dalla Regione Lombardia, dedotti gli importi delle anticipazioni

Riguardo alla fidejussione vedasi il capitolo 2.4.1 Richiesta di anticipazione e acconti del "Manuale per la rendicontazione a costi reali" di cui al successivo par. 10). Si precisa che costo della polizza fidejussoria costituisce spesa ammissibile, ricompresa nella

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

macro-voce C - Costi indiretti - Altri costi previsti dall'Avviso.

9. Avvio e gestione del progetto

Entro 45 giorni dall'approvazione della domanda di contributo, l'Università deve dare avvio al progetto, con la trasmissione alla Regione della seguente documentazione:

- copia del contratto d'assunzione in apprendistato del destinatario;
- copia del Piano formativo Individuale - P.F.I.
- copia del Piano formativo Individuale - P.F.I. di dettaglio
- eventuale richiesta di erogazione della I anticipazione accompagnata da garanzia fideiussoria, se dovuta.

Il progetto deve essere attuato e concludersi secondo quanto dettagliato nel Progetto Formativo (e nel Piano Formativo di dettaglio); la conclusione del progetto formativo corrisponde alla conclusione della componente formativa del contratto di apprendistato, comunque nel rispetto delle durate massime richiamate dalle Linee Guida.

Si precisa che i contenuti e le articolazioni del P.F.I. di dettaglio (ferma la durata, salvo quanto di seguito specificato) potranno essere modificati durante il percorso, in presenza di comprovati motivi e a condizione che ciò non pregiudichi il rilascio del titolo di studio previsto. Della modifica dovrà essere data comunicazione a Regione Lombardia.

Le persone, indicate nel formulario di progetto allegato alla domanda di contributo, quali tutor accademico, tutor accademico "coordinatore" e tutor aziendale, potranno essere sostituite durante il percorso, in presenza di comprovati motivi, con altre persone in possesso dei medesimi requisiti e previa comunicazione alla Regione Lombardia.

Il destinatario del percorso non potrà in ogni caso essere sostituito.

In relazione a particolari situazioni che potranno verificarsi, si prevede quanto segue:

- in caso di mancato perfezionamento del contratto di apprendistato entro i 45 giorni dall'approvazione della domanda di contributo, per qualsiasi ragione, il progetto non viene avviato, il contributo viene revocato e non saranno riconosciuti i costi eventualmente sostenuti;
- in caso di dimissioni del destinatario del percorso prima della prevista data di conclusione della parte formativa del contratto, il progetto si intende automaticamente concluso in pari data e saranno ammissibili le spese sostenute entro tale data, entro l'importo originariamente approvato, indipendentemente dal numero di CFU conseguiti;
- in caso di conseguimento del titolo in data anteriore alla prevista data di conclusione della parte formativa del contratto tale parte del contratto si intenderà in ogni caso conclusa e saranno ammissibili le spese sostenute entro la data determinata sulla base della Convenzione tra le parti;
- In caso di mancato conseguimento del titolo previsto nei termini indicati nei P.F.I. generale e di dettaglio e quindi entro la conclusione della parte formativa del contratto, preso atto della possibilità di proroga di tale parte fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi, che le parti possono stabilire con la sottoscrizione della prevista Convenzione, si stabilisce quanto segue:
 - ✓ la data di conclusione del progetto si proroga automaticamente alla nuova data di conclusione del contratto;
 - ✓ la data ultima per l'ammissibilità delle spese resta ferma alla data di conclusione originaria;
 - ✓ Il contributo resta confermato per l'importo originariamente approvato, indipendentemente dal numero di CFU conseguiti.

La Regione si riserva di individuare specifiche modalità per il monitoraggio dei progetti, che saranno approvate con successivi atti.

10. Rendicontazione e controllo delle spese

La rendicontazione finale del progetto deve essere effettuata entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto.

La rendicontazione delle attività avviene con le modalità definite nel D.D.U.O. 6500 del 30 giugno 2010 "Manuale per la rendicontazione a costi reali", integrate con quanto stabilito dal presente Avviso e dai suoi allegati.

Si precisa che le spese relative ai Servizi di progettazione del Piano formativo Individuale - P.F.I. di dettaglio sono ammissibili dalla data di pubblicazione del presente Avviso, mentre per tutte le altre spese l'ammissibilità decorre dalla data di approvazione del progetto.

La data ultima per l'ammissibilità delle spese è la data di conclusione del progetto, definita anche sulla base di quanto indicato al paragrafo precedente.

Per quanto attiene il personale docente e di tutoraggio possono essere stipulate forme contrattuali specificatamente rivolte all'erogazione delle attività previste dal presente avviso, al di fuori delle attività istituzionali svolte, con la chiara indicazione delle ore di incarico e del costo previsto.

In assenza di contratti specifici, l'affidamento delle attività del personale interno deve essere formalizzato con specifiche lettere di incarico indicanti la quantificazione oraria dello stesso; in questi casi il costo orario dovrà essere determinato in coerenza con la comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n 391 del 3.4.2007, utilizzando il monte ore annuo 1512 come divisore del costo annuo.

Il contributo relativo alle azioni progettate sarà confermato sulla base delle ore di attività effettivamente erogate e rendicontate; l'eventuale erogazione di un monte ore superiore a quello previsto non darà luogo in ogni caso ad un incremento del contributo. In relazione a ciò si precisa che non trova applicazione quanto previsto dal citato "Manuale per la rendicontazione a costi reali" al cap. 2.42. in tema di riparametrazione per variazioni dei dati progettuali.

Si precisa che per questo Avviso non è ammessa l'opzione di semplificazione che prevede l'ammissibilità dei costi indiretti dichiarati su base forfetaria; se previsti, anche i costi rientranti in questa tipologia dovranno essere rendicontati "a costi reali".

Si evidenzia ulteriormente che tutti i servizi indicati nelle proposte progettuali, pena l'inammissibilità a contributo pubblico, devono essere addizionali a quelli già previsti dalla programmazione universitaria, per i quali sia quindi già prevista, a vario titolo, la copertura dei costi relativi².

Si ribadisce che l'impresa sottoscrittrice della convenzione di cui al par. 3, che assume con contratto di apprendistato il destinatario del percorso, si configura a tutti gli effetti come partner del progetto, in un rapporto con l'Università assimilabile ad un mandato senza rappresentanza, da formalizzare con semplice scrittura privata (cfr. a riguardo il "Manuale per la rendicontazione a costi reali", capitolo 2.2.1 Tipologie di spese, paragrafo Servizi - in particolare il box Partenariato).

Nell'ambito del progetto l'impresa si farà carico esclusivamente della titolarità dell'azione *Servizi consulenziali specialistici*; si da atto che il costo per l'acquisizione di tali servizi rientra tra "le spese sostenute per l'acquisizione di servizi aventi carattere meramente esecutivo, accessorio e strumentale" di cui al "Manuale per la rendicontazione a costi reali", capitolo 2.2.1 Tipologie di spese, paragrafo Servizi, punto Acquisizione di servizi strumentali e accessori; per l'acquisizione di tali servizi l'impresa dovrà utilizzare le procedure indicate dal citato Manuale al punto Procedure per l'acquisizione di beni e servizi.

Al fine della determinazione del saldo del contributo, la rendicontazione presentata sarà sottoposta a verifica dell'ammissibilità della spesa da parte di Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo regionali di effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni oggetto di contributo. Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun beneficiario ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessari.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia si riserva di procedere alla revoca del finanziamento.

11. Informativa ai sensi della Legge n.241/90

Copia dell'Avviso e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso l'Unità Organizzativa Lavoro della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, sita in Milano,

L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti dal Titolo V della Legge Regionale della Lombardia n.30/1999.

Informazioni sull'Avviso e sulle relative procedure di accesso al contributo possono essere richieste:

- via **e-mail** ai seguenti indirizzi:
massimo_vasarotti@regione.lombardia.it
enza_di_silvestro@regione.lombardia.it
- **telefonticamente** ai numeri: 02/6765....., 02/67652281

12. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"

Il DLGS n.196 del 2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali .

Secondo il decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art.11 e in particolare quelli di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e sarà effettuato tutelando la riservatezza e i diritti delle persone e degli altri soggetti coinvolti.

Ai sensi dell'art.13 del predetto decreto, forniamo quindi le seguenti informazioni.

Il trattamento che intendiamo effettuare:

1. ha le seguenti finalità:

- procedere alla valutazione di merito della domanda di finanziamento
- svolgere tutte le attività di gestione e monitoraggio di competenza regionale nella fase realizzativa del progetto

2. sarà effettuato con modalità manuale ed informatica

3. i dati potranno essere eventualmente trattati anche da soggetti esterni che svolgono attività di assistenza tecnica per Regione Lombardia

Si informa che il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione di merito della domanda di finanziamento e quindi l'inammissibilità della domanda stessa.

Il titolare del trattamento è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente, con sede

Il Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro

Gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del trattamento per far valere i propri diritti così come previsti dall'art.7 del DLGS n.196 del 2003.

² La natura addizionale dei servizi attivati dalle università nell'ambito del presente programma, che pertanto non devono trovare copertura in altre fonti di finanziamento, deve essere comprovata in sede di rendicontazione, ai fini dell'ammissibilità della spesa.

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

13. Sedi Protocollo Federato

Sedi del Protocollo Federato ove è possibile presentare le domande di contributo:

a) Protocollo della Regione Lombardia:

- presso Palazzo Lombardia con ingresso in Viale Francesco Restelli 2
Telefono 02-6765.5627 – 4101 – 4697
- Legnano, Via Felice Cavallotti, 11/13 – 21100 MI – Tel. 0331-544393

b) sportelli protocollo presso le Sedi Territoriali di Regione Lombardia:

- Bergamo, Via XX Settembre 18/A – 24100 BG - Tel. 035-273.111
- Brescia, Via Dalmazia, 92/94 C – 25100 BS - Tel. 030-346.21
- Como, Via Luigi Einaudi, 1 angolo Via Benzi – 22100 CO - Tel. 031-3201
- Cremona, Via Dante, 136 – 26100 CR - Tel. 0372-4851
- Lecco, Corso Promessi Sposi, 132 – 23900 LC - Tel. 0341-358.911
- Lodi, Via Haussman, 7 – 26900 LO - Tel. 0371-4581
- Mantova, Corso Vittorio Emanuele, 57 – 46100 MN - Tel. 0376-2321
- Monza, Piazza Cambiaghi, 3 CAP 20052
- Pavia, Viale Cesare Battisti, 150 – 27100 PV - Tel. 0382-5941
- Sondrio, Via del Gesù, 17 – 23100 SO - Tel. 0342-530.111
- Varese, Viale Belforte, 22 – 21100 VA - Tel. 0332-338511

Gli orari di apertura al pubblico delle sedi sopracitate sono i seguenti:

- ✓ dal lunedì al giovedì: dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30
- ✓ venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

ALLEGATI

- Modello di domanda di contributo (allegato 1)
- Modello di formulario per il progetto formativo (allegato 2)
- Modello di Preventivo di spesa (allegato 3)

_____ • _____



Marca da
bollo: €
14,62

Modulo di domanda per l'accesso ai contributi

Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di progetti a valere sull'avviso pubblico per la realizzazione del **PROGRAMMA SPERIMENTALE LAUREA E LAUREA MAGISTRALE IN APPRENDISTATO PERIODO 2011-2014**

Il Sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

CAP _____ via _____ n. _____ prov. _____

in qualità di legale rappresentante (dati dell'Università) _____

CAP _____ via _____ n. _____ prov. _____

CODICE FISCALE _____

PARTITA IVA _____

INDIRIZZO MAIL che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto:

DICHIARA

- di essere in attività alla data di emanazione del presente Avviso
- di predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (comunitario, nazionale, regionale, ecc.);
- di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ed ogni altra resa all'interno degli allegati ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.
- di essere a conoscenza delle norme relative a ispezioni, controlli, revoche dei benefici e sanzioni;



CHIEDE

che il progetto dal titolo _____
venga ammesso a beneficiare del contributo di € _____

Infine, manifesta il consenso ex art. 23 D.Lgs. 196/03:

preso atto della sottoriportata informativa (*), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

luogo e data,

Il legale rappresentante

Firma

_____ • _____



Formulario di progetto

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE LAUREE IN APPRENDISTATO PERIODO 2011-2014

Titolo del progetto¹	
--	--

Tipologia di progetto	<input type="checkbox"/> Laurea triennale <input type="checkbox"/> Laurea magistrale <input type="checkbox"/> Laurea a ciclo unico
------------------------------	--

Università	
-------------------	--

Impresa	
----------------	--

Destinatario	
---------------------	--

¹ Ogni progetto avrà un titolo per essere identificato. La scelta è liberamente lasciata al Responsabile del Progetto.


Sez. A.: Dati anagrafici relativi ai Soggetti Attuatori
A1. Università
A1.a. Dati Amministrativi dell'Università

A1.a.1	ID operatore <i>(se presente)</i>	
A1.a.2	ID unità organizzativa <i>(se presente)</i>	
A1.a.3	Ragione sociale	
A1.a.4	Indirizzo sede operativa	

A1.b. Rappresentante legale²

A1.b.1	Cognome		Nome	
A1.b.2	Codice fiscale			
A1.b.3	Posizione/Funzione			
A1.b.4	Nato/a il		a	
A1.b.5	Telefono		fax	
				e-mail

² Il rettore o delegato con poteri di firma.



A1.c. Responsabile del Progetto³					
A1.c.1	Cognome		Nome		
A1.c.2	Codice fiscale				
A1.c.3	Posizione/Funzione				
A1.c.4	Telefono		fax		e-mail
A1.d. Tutor accademico					
A1.d.1	Cognome		Nome		
A1.d.2	Codice fiscale				
A1.d.3	Posizione/Funzione				
A1.d.4	Nato/a il		a		
A1.d.5	Telefono		fax		e-mail
A1.e. Tutor accademico "coordinatore"					
A1.e.1	Cognome		Nome		
A1.e.2	Codice fiscale				
A1.e.3	Posizione/Funzione				
A1.e.4	Nato/a il		a		
A1.e.5	Telefono		fax		e-mail

³ Referente per il progetto con Regione Lombardia.


A2. Impresa

A2.a. Dati Amministrativi					
A2.a.1	Ragione Sociale				
A2.a.2	Sede legale				
A2.a.3	Sede operativa				
A2.a.4	P IVA				
A2.a.5	Telefono		fax		
A2.a.6	e-mail				
A2.b. Rappresentante legale					
A2.b.1	Cognome			Nome	
A2.b.2	Codice fiscale				
A2.b.3	Nato/a il		a		
A2.b.4	Telefono		fax		
A2.b.5	e-mail				
A2.c. Tutor aziendale					
A2.c.1	Cognome			Nome	
A2.c.2	Codice fiscale				
A2.c.3	Posizione/Funzione				
A2.c.4	Nato/a il		a		
A2.c.5	Telefono		fax		e-mail



Sez. B: Dati relativi al Destinatario

B1. Dati Anagrafici			
B1.1	Cognome		
B1.2	Nome		
B1.3	Codice Fiscale		
B1.4	Nato/a il	a	
B1.5	Residente in (Provincia, comune, indirizzo, CAP)	(In caso di studente EXTRA UE, indicare semplicemente lo Stato di provenienza)	
B1.6	Domiciliato in (Provincia, comune, indirizzo, CAP)		
B1.7	Telefono	e-mail	
B2. Dati curricolari			
B2.1	Anno iscrizione	Matricola	
B2.2	Tipologia laurea	Triennale	Magistrale Ciclo Unico
B2.3	Facoltà		
B2.4	Corso di Laurea in		
B2.5	Tot CFU del corso di laurea		
B2.6	CFU già acquisiti		
B2.7	CFU da acquisire per conseguimento del titolo (che saranno acquisiti in apprendistato)		


C. Proposta Progettuale

C.1	Tipologia di corso di laurea	<input type="checkbox"/> Laurea triennale <input type="checkbox"/> Laurea magistrale <input type="checkbox"/> Laurea ciclo unico	Corso di laurea:
C.2	Segmento del Piano di studi che viene personalizzato per la sperimentazione	Nella tabella alla pagina successiva è riportata la parte di Piano di studi come [è stata/verrà ⁴] personalizzata, con il dettaglio degli insegnamenti e delle altre attività e relativi CFU da conseguire per acquisire il titolo di studio in apprendistato. In fase di compilazione potranno venire aggiunte ulteriori righe in relazione al numero di insegnamenti. E' altresì prevista una riga riferita ad eventuali Altri servizi/attività formative aggiuntive all'ordinaria attività accademica eventualmente non incluse nel Piano di studi anche non quantificabili in CFU, ma che costituiscono elemento di personalizzazione pertinente con lo specifico progetto.	

⁴ In ragione delle differenze di flessibilità relative alla modifica del Piano di studi nei vari Atenei, sarà possibile indicare qui la modifica che avverrà al piano di studi e procedere alle effettiva modifica, ove necessaria, del Piano di studi dello Studente-Apprendista contestualmente all'assunzione oppure nei periodi prestabiliti.



C.3

Codice Attività formative (DM 509/99)	Nome dell'Insegnamento/Attività	CFU	Didattica personalizzata ed aggiuntiva ⁵	Eventuali moduli didattici e-learning (SI / NO)	Ore di docenza individuale
Es. C (Affini o integrative)					
Es. D (A scelta dello studente)					
Es. : E (Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera)					
Totale CFU		-			
Altri servizi/attività formative aggiuntive⁶ all'ordinaria attività accademica					

⁵ Descrizione dei contenuti didattici aggiuntivi, modalità, metodologie e strumenti comprese le attività con contenuto formativo realizzate in impresa

⁶ L' "aggiuntività" si potrà configurare sia in termini di attività didattica "ulteriore" rispetto agli insegnamenti/attività formativi già previsti dal piano di studi, sia in termini di progettazione/attuazione di modalità/metodologie didattiche non previste (e finanziate) nell'ambito dei corsi ordinari e finalizzate alla personalizzazione del percorso formativo → in questo caso la descrizione sarà inserita nelle caselle "Didattica personalizzata e aggiuntiva" di fianco ai singoli insegnamenti quantificati in CFU del Piano di Studi; sia in termini di attività ulteriori rispetto al Piano di Studi stricto sensu quantificabili o non quantificabili in CFU, ma pertinenti con lo specifico progetto. Nel caso il nuovo Piano di studi personalizzato per la sperimentazione preveda nuovi insegnamenti per i quali non sia prevista alcuna didattica personalizzata ed aggiuntiva, gli stessi potranno essere comunque indicati nella tabella C3 nella colonna "Nome dell'insegnamento/attività" ed i relativi crediti concorreranno a determinare l'ammontare del massimale del progetto; nella compilazione della corrispondente casella "Didattica personalizzata ed aggiuntiva", sarà lasciato lo spazio bianco.



--	--	--	--	--	--

C.4	Descrizione della pianificazione di massima del percorso formativo (in impresa ed in università)	
C.5	Descrizione delle attività e delle modalità erogazione dei servizi di tutoraggio .	Nota alla compilazione <i>Descrizione delle attività, delle modalità adottate e delle ore impegnate dal coordinatore corso di laurea e tutor didattico nello svolgere la funzione di tutoraggio</i>



D. Dati Procedurali

D.1	Durata in mesi del progetto	
D.2	Data avvio prevista	
D.3	Data fine prevista	

NOTE SULLE MODALITA' DI COMPILAZIONE

1	compilare le schede nell'ordine: Massimale domanda - Costo Azioni - Piano dei Conti
2	nella compilazione operare sulle celle evidenziate in giallo, inserendo i dati e/o i valori richiesti
3	nel caso siano richiesti valori numerici e non si voglia valorizzare il campo, inserire 0
4	i valori relativi al preventivo di costo delle singole azioni vengono riversati automaticamente nel Piano dei Conti, nelle rispettive voci di costo
5	eventualmente completare il Piano dei Conti, valorizzando le macrovoci B4 e C, se ritenuto opportuno, sulla base delle complessive scelte di progettazione
6	con l'inizio della valorizzazione delle voci del Piano dei conti, viene data la possibilità di attivare i controlli automatici sul rispetto dei vincoli posti dall'Avviso, operando alla riga 61; per una corretta operatività di questi controlli, il Piano dei Conti deve essere stato interamente completato, secondo le scelte di progettazione operate
7	completata la compilazione, stampare le schede Massimale domanda - Costo Azioni - Piano dei Conti da allegare alla domanda di contributo (le aree di stampa sono preimpostate)

— • —

Università richiedente

*inserire nominativo Università che
presenta domanda*

titolo progetto

inserire titolo progetto

CALCOLO DEL MASSIMALE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

tipologia di laurea

numero di CFU da conseguire

contributo/CFU

massimale domanda di contributo

— • —

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

PREVENTIVO DI COSTO DELLE SINGOLE AZIONI PREVISTE

AZIONE SERVIZI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA

<i>risorsa</i>	<i>costo/ora (*)</i>	<i>n° ore</i>	<i>costo risorsa</i>
tutor accademico			€ -
tutor accademico "coordinatore"			€ -
costo totale azione			€ -

(*) per i massimali di costo ora vedasi il "Manuale per la rendicontazione a costi reali" relativi alla voce Tutor

AZIONE FORMAZIONE SPECIALISTICA AGGIUNTIVA

<i>attività prevista</i>	<i>costo/ora (**)</i>	<i>n° ore</i>	<i>costo risorsa</i>
docenza in aula			€ -
docenza in azienda			€ -
formazione a distanza			€ -
costo totale azione			€ -

(**) per i massimali di costo ora vedasi il "Manuale per la rendicontazione a costi reali" relativi alla voce Docenti

AZIONE TUTORAGGIO ACCADEMICO INDIVIDUALIZZATO

<i>risorsa</i>	<i>costo/ora (*)</i>	<i>n° ore</i>	<i>costo risorsa</i>
<i>in presenza:</i>		0	
svolta da tutor accademico			€ -
svolta da tutor accademico "coordinatore"			€ -
<i>in back-office:</i>		0	
svolta da tutor accademico			€ -
svolta da tutor accademico "coordinatore"			€ -
costo totale azione		0	€ -

(*) per i massimali di costo ora vedasi il "Manuale per la rendicontazione a costi reali" relativi alla voce Tutor

AZIONE SERVIZI CONSULENZIALI SPECIALISTICI

costo previsto dell'azione (contributi e IVA compresi) (massimale di spesa € 500,00 al netto di contributi previdenziali integrativi e IVA)	€ -
--	-----

TOTALE COSTI DELLE SINGOLE AZIONI	€ -
--	------------

--

PREVENTIVO DI SPESA		IMPORTI AZIONI AMMISSIBILI				IMPORTI TOTALI PROGETTO
		SERVIZI DI PROGETTAZIONE	FORMAZIONE SPECIALISTICA AGGIUNTIVA	TUTORAGGIO ACCADEMICO INDIVIDUALIZZATO	SERVIZI CONSULENZIALI SPECIALISTICI	
B	COSTI DEL PROGETTO					
B1	Preparazione	€ -	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	€ -
	Indagine preliminare di mercato	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Ideazione e progettazione	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Pubblicizzazione e promozione del progetto	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Selezione e orientamento partecipanti	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Elaborazione materiale didattico	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Formazione personale docente	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Determinazione del prototipo	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Altri costi previsti dall'Avviso	€ -	n. a.	n. a.	n. a.	€ -
B2	Realizzazione	non ammissibile	€ -	€ -	€ -	€ -
	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	n. a.	€ -	€ -	n. a.	€ -
	Erogazione del servizio	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Azioni di sostegno agli utenti del servizio	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Esami	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Altre funzioni tecniche	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Altri costi previsti dall'Avviso	n. a.	n. a.	n. a.	€ -	€ -
B3	Diffusione risultati	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile
	Incontri e seminari	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Elaborazione reports e studi	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Pubblicazioni finali	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	Altri costi previsti dall'Avviso	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
B4	Direzione e controllo interno	non ammissibile	€ -	€ -	non ammissibile	€ -
	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	€ -
	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	€ -
	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	€ -
	Altri costi previsti dall'Avviso	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	€ -
B	TOTALE DEL PROGETTO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C	COSTI INDIRECTI					€ -
	Contabilità generale (civiltico, fiscale)					n. a.
	Servizi ausiliari (centralino, portineria, ecc.)					n. a.
	Pubblicità istituzionale					n. a.
	Spese di costituzione ATI/ATS					n. a.
	Forniture per ufficio					n. a.
	Altri costi previsti dall'Avviso					n. a.
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)						€ -

D.d.u.o. 15 dicembre 2011 - n. 12415
Modifica ed integrazione del d.d.u.o. del 14 ottobre 2010 n. 10395 "Approvazione avviso per la sperimentazione di master e dottorati di ricerca rivolti ad apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 276/03" ai sensi dell'art.5 del d.lgs 197/2011

IL DIRIGENTE UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORO

Visti:

- Il d.lgs 10 settembre 2003 n. 276 e s.m.i. che, all'art. 50, istituisce «Apprendistato per l'acquisizione di un diploma e per percorsi di alta formazione»;
- La legge del 6 agosto 2008 n. 133, che all'art. 23 ha introdotto la possibilità di assumere in apprendistato, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 276/03, per il conseguimento dei titoli di Dottore di ricerca;

Richiamato il d.lgs 167/2011 «Testo unico dell'apprendistato» ed in particolare l'art. 5 -Apprendistato di alta formazione e ricerca- che prevede la possibilità di attivare contratti di apprendistato per il conseguimento di Titoli di studio universitari e dell'alta formazione compresi i dottorati di ricerca, in vigore dal 25 novembre 2011;

Rilevato che la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 11 novembre 2011 n. 29 avente ad oggetto) d.lgs 167/2011- T.U. Apprendistato- Regime transitorio e nuovo regime sanzionatorio- prevede che i contratti di apprendistato di alta formazione di cui all'art. 5 del suddetto d.lgs 167/2011, in assenza di regolamentazioni regionali, possono essere attivati mediante apposite convenzioni stipulate da singoli datori di lavoro o dalle loro associazioni con le Università;

Preso atto che l'art.7 comma 6 del d.lgs 167/2011 ha disposto l'abrogazione dell'art. 50 del succitato d.lgs 10 settembre 2003 n. 276/2003 e s.m.i.;

Visto il d.d.u.o del 14 ottobre 2010 n. 10395 che approva l'Avviso per la Sperimentazione di Master (di I e II livello) e Dottorati di ricerca rivolti ad apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 276/03 presso imprese localizzate in Regione Lombardia;

Preso atto che il suddetto avviso prevede una modalità di presentazione dei progetti a sportello e che alla data del presente atto sono stati presentati progetti per apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 276/03;

Visto il d.d.u.o del 14 ottobre 2011 n. 9437 che modifica il citato decreto d.d.u.o. del 14 ottobre 2010 n. 10395, prevedendo l'allocatione delle risorse dal POR FSE 2007-2013 -Asse I- Adattabilità- Obiettivo specifico a) - Categoria di spesa 62)- U.P.B. 7.4.0.237 cap 7286, all' U.P.B. 2.3.0.2.13 cap. 5249 del bilancio in corso;

Visti i decreti direttoriali d.d. 110/II/2010, d.d. 219/II/2010 e d.d. 376/II/2010 con i quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito le risorse alla Regione Lombardia per la formazione degli apprendisti;

Rilevato che, nei criteri di utilizzo delle risorse, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali prevede che almeno il 20% delle risorse trasferite vengano destinate agli apprendisti assunti ai sensi degli artt. 48 e 50 del d.lgs 276/03, ora sostituiti rispettivamente con gli artt. 3 e 5 del d.lgs 167/2011;

Rilevato pertanto che le risorse previste con il d.d.u.o. del 14 ottobre 2010 n. 10395 non sono più vincolate alla scadenze del FSE, nello specifico 30 giugno 2014, in quanto risorse nazionali trasferite e riallocate sul cap. 5249 del bilancio in corso;

Ritenuto quindi, di prevedere come data di conclusione delle attività quella prevista dai singoli progetti in fase di presentazione, a sportello fino al 31 dicembre 2013;

Valutato che i contratti di apprendistato successivi al presente atto devono essere stipulati ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 167/2011 e che rimangono in essere i contratti precedenti già stipulati ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 276/03 come previsto dal d.d.u.o. del 14 ottobre 2010 n. 10395 ;

Ritenuto pertanto di modificare e sostituire integralmente l'allegato A) del d.d.u.o del 14 ottobre 2010 n. 10395 con l'allegato A) del presente decreto, che contiene le nuove indicazioni operative, ed i relativi allegati di seguito elencati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato 1- Modulo di domanda per l'accesso ai contributi;
- Allegato 2- Formulario di progetto;

Ritenuto inoltre di precisare che le spese sostenute, successive ai decreti di ammissione a finanziamento dei singoli progetti, sono rendicontabili purché previste nel piano dei conti presentati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla IX Legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A) del presente decreto ed i relativi allegati 1 e 2 , parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituisce l'allegato A) del decreto d.d.u.o del 14 ottobre 2010 n. 10395;

2. di stabilire che le spese sostenute, successive ai decreti di ammissione a finanziamento dei singoli progetti, sono rendicontabili purché previste nel piano dei conti presentato;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet <http://www.formazione.regione.lombardia.it> ;

Il dirigente della u.o. lavoro
 Francesco Foti

_____ . _____

**SPERIMENTAZIONE DI MASTER E DOTTORATI DI RICERCA RIVOLTI AD APPRENDISTI ASSUNTI
AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DLGS 167/2011 O DELL' ART. 50 DEL DLGS 276/03****PERIODO 2010-2013****OBIETTIVI E PRINCIPI DELL'INTERVENTO**

Il presente avviso è finalizzato a sostenere la formazione di persone residenti o domiciliate in Lombardia mediante percorsi di apprendistato ai sensi dell'art. 5 del D.LGS 167/2011 o dell' art. 50 del D.LGS 276/03 per l'acquisizione di uno dei seguenti titoli di "alta formazione" universitaria:

- Master Universitario di I o II livello
- Dottorato di ricerca.

In continuità con la precedente sperimentazione di alta formazione in apprendistato, realizzata ai sensi della D.G.R. n. VII/19023 del 15/10/2004, il presente avviso:

- recepisce le modifiche e integrazioni apportate all'art. 50 del D.lgs. 276/03 per effetto dell'approvazione della legge 133/08, che, all'art. 23, estende l'applicazione del contratto di apprendistato anche al conseguimento del dottorato di ricerca;
- dà attuazione, a percorsi sperimentali, in coerenza con quanto previsto dal Verbale d'Intesa* in materia di alta formazione in apprendistato, sottoscritto in data 20 ottobre 2009 dai soggetti partecipanti al Gruppo Tecnico Regionale di indirizzo e di monitoraggio, composto da rappresentanti della Regione Lombardia, del Coordinamento delle Province, dell'Ufficio Scolastico Regionale, delle Università lombarde e delle parti sociali.

Per realizzare "percorsi di apprendistato" i beneficiari devono presentare i progetti e le domande di contributi secondo quanto definito nel presente avviso.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano a Euro 2.000.000,00, a valere U.P.B. 2.3.0.2.13 cap. 5249 del bilancio in corso;

La dotazione finanziaria è così ripartita tra le due tipologie d'interventi:

- percorsi di Master Universitario di I o II livello: euro 1.500.000
- percorsi di Dottorato di ricerca: euro 500.000.

Entro il 31/12/2012, eventuali residui su una tipologia d'intervento, saranno resi disponibili per l'altra tipologia. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di integrare tale dotazione, con risorse di provenienza comunitaria, nazionale o regionale, in funzione di specifiche, rilevanti esigenze che potranno essere valutate in fase d'attuazione della sperimentazione.

BENEFICIARI/SOGGETTI AMMISSIBILI

La domanda di contributo può essere presentata dai seguenti soggetti ammissibili:

- Atenei, singoli o consorziati;
- Consorzi universitari, aventi titolo per il rilascio dei Master Universitario di I o II livello;
- ATS tra Ateneo/i e impresa/e¹.

Capofila/referenti del progetto devono essere Atenei o Consorzi universitari aventi titolo, ai sensi della normativa vigente, al rilascio dei Master Universitario di I o II livello e del Dottorato di ricerca e aventi sede operativa in Regione Lombardia, che assumeranno il ruolo di interlocutore unico nei confronti della Regione.

DESTINATARI/E DEL PERCORSO

Gli interventi previsti dal presente avviso si rivolgono a persone in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza o domicilio in Lombardia
- in possesso dei titoli di studio previsti dalle norme e dagli ordinamenti universitari per l'ammissione ai Master universitari di I e II livello e ai dottorati di ricerca.

Agli idonei ai percorsi formativi verrà sottoscritto un contratto di apprendistato:

- entro il 25 ottobre 2011 ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 276/03;
- dal 25 ottobre 2011 ai sensi l'art. 5 "Apprendistato di alta formazione e di ricerca" del Testo unico dell'apprendistato approvato con D.Lgs 167/2011,

¹ È ammissibile anche l'ATS costituita tra Ateneo e società consorzili composte da Università ed imprese/ associazioni di rappresentanza delle imprese. Al fine di assicurare la necessaria formazione interna, le imprese devono essere in possesso di capacità formativa ai sensi di quanto previsto dal CCNL di riferimento o, in assenza, dagli accordi territoriali/settoriali sottoscritti dalle rappresentanze delle stesse PPSS firmatarie dei CCNL a livello territoriale.

di seguito definito "contratto di Apprendistato di alta formazione e ricerca"

CONTENUTI DEL PROGETTO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti che potranno essere ammessi a finanziamento dovranno avere le caratteristiche di seguito descritte.

a) MASTER di I o II livello

Descrizione del progetto

Ai fini dell'ammissibilità deve:

- essere progettato "ad hoc" per la formazione di "gruppi-classe" di giovani assunti con contratto di Apprendistato di alta formazione e ricerca;
- avere una durata massima di 30 mesi²;
- rivolgersi a un numero minimo di 12 e massimo di 25 apprendisti;
- le attività devono essere pianificate lungo l'intera durata del progetto, al fine di assicurare la necessaria dimensione di "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato, e devono comprendere:
 1. formazione a carico dell'istituzione universitaria, svolta presso l'ateneo o in impresa, e costituita dalla formazione tecnico specialistica rivolta all'intero gruppo classe e da eventuali moduli di recupero ed allineamento delle competenze); la formazione "in gruppo classe" è prioritariamente finalizzata all'acquisizione delle conoscenze e competenze teorico-scientifiche necessarie per il conseguimento del titolo ed è pertanto complementare alla formazione a carico dell'impresa; la formazione può prevedere anche moduli di recupero ed allineamento delle competenze riservati agli allievi che non hanno avuto la possibilità di frequentare parti del percorso formativo o che sono stati inseriti nel percorso in una fase successiva all'avvio, al fine di acquisire i crediti formativi richiesti per il conseguimento del titolo di studio (gli inserimenti possono essere effettuati entro il 20% delle ore di attività formativa erogate)
 2. formazione a carico dell'impresa³, alla quale deve essere riconosciuto, da parte dell'Università, almeno il 30% dei CFU necessari per l'ottenimento del titolo;
 3. altre attività con finalità formativa previste dalle norme e dagli ordinamenti di riferimento al fine del conseguimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) necessari per il conseguimento del titolo universitario (studio personale, ...);
 4. tutoraggio formativo individualizzato realizzato dalle istituzioni universitarie, finalizzato alla predisposizione, supporto, monitoraggio del progetto individuale di raccordo tra le competenze metodologiche/tecniche acquisite con la formazione teorico-scientifica e le attività di formazione on the job correlate alla funzione/ruolo da rivestire in azienda. Tale attività può essere svolta anche a piccoli gruppi (in ogni caso composti da almeno 2 allievi) come sostegno alla realizzazione di project work. Tali attività dovranno essere svolte da tutor accademici in possesso di elevata esperienza documentata sul versante sia metodologico sia tecnico-specifico di riferimento.
- prevedere un'articolazione annuale indicativa delle attività previste

Oltre alle attività previste nel percorso di master, il progetto può prevedere le seguenti attività:

- formazione ed accompagnamento dei tutor aziendali da parte delle università (erogata al gruppo-classe o in piccoli gruppi, in base alla rilevazione degli specifici fabbisogni), nelle diverse fasi/attività in cui si articoleranno i progetti⁴.

Si specifica inoltre che il titolo rilasciato all'apprendista dalle istituzioni universitarie costituisce certificazione finale del percorso; nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso o non consegua il titolo, gli atenei sono comunque tenuti ad attestare i CFU e le competenze raggiunte che potranno essere oggetto di certificazione ai sensi delle vigenti disposizioni regionali (e con riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali).

² Il contratto di Apprendistato stipulato ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 276/03 e la componente formativa del contratto di Apprendistato stipulato ai sensi l'art. 5 del D.Lgs. 167/2011 non possono, in ogni caso, perdurare oltre il conseguimento del titolo universitario.

³ al fine di assicurare la necessaria formazione interna, le imprese devono essere in possesso di capacità formativa ai sensi di quanto previsto dal CCNL di riferimento o, in assenza, dagli accordi territoriali/settoriali sottoscritti dalle rappresentanze territoriali delle stesse Parti Sociali firmatarie dei CCNL a livello territoriale.

⁴ La formazione dei tutor aziendali può ricomprendere la formazione obbligatoria ai sensi de DM 22/2000 (che prevede almeno 8 ore di formazione) purché erogata entro il primo anno di attuazione del progetto.

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

Voci di spesa ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute nell'ambito delle seguenti attività, nel rispetto dei parametri riportati nella seguente tabella:

	ATTIVITA'	n. allievi ammissibili (min-max)	n. massimo ore finanziabili	Massimali di costo ora
A	Formazione a carico dell'istituzione universitaria:			
	a. <i>formazione "in gruppo-classe", a carico dell'istituzione universitaria, svolta presso l'ateneo o in azienda;</i>	12-25	400	€ 100
	b. <i>moduli di recupero ed allineamento delle competenze, a carico dell'istituzione universitaria.</i>		100	€ 100
B	Tutoraggio individualizzato a carico dell'istituzione universitaria, realizzabile come:		100	
	a. <i>tutoraggio formativo individuale</i>	Max 25	100	€ 50
	b. <i>sostegno alla realizzazione di project work</i>	Min 2 ⁽¹⁾	50 ⁽²⁾	€ 100
D	Formazione ed accompagnamento dei tutor aziendali	12-25 ⁽³⁾	40	€ 100

⁽¹⁾ Fino ad un massimo di 10 gruppi

⁽²⁾ Il "Sostegno alla realizzazione di project work" non può essere superiore al 50% delle ore totali di tutoraggio individualizzato previste nel progetto (ad es. su 80 ore di tutoraggio individualizzato al massimo 40 possono essere svolte come sostegno alla realizzazione di project work).

⁽³⁾ Il numero di allievi può essere inferiore a 12 nel rispetto dei seguenti criteri: garanzia della formazione dei tutor a tutte le aziende che hanno sottoscritto contratti di apprendistato, verifica del numero di apprendisti assunti dalle singole aziende, rispetto del vincolo che un tutor possa seguire massimo 5 apprendisti. Tale costo va inserito nella macrovoce B1 Preparazione -voce formazione docente.

Il "numero minimo allievi" indica il numero minimo atteso per l'avvio delle attività previste dal progetto formativo.

In considerazione della natura sperimentale degli interventi, il tutoraggio formativo individualizzato può essere svolto fino ad un massimo del 50% delle ore previste in attività di monitoraggio/valutazione in back-office, a fronte di documentazione tecnica attestante le attività svolte; possono inoltre essere utilizzate metodologie e tecniche interattive anche a distanza, se previste nei progetti individuali

Importo massimo ammissibile

Ciascun progetto potrà avere, in sede di preventivo e di rendicontazione, un valore massimo pari a € 240.000 e una spesa massima per ogni apprendista pari a € 10.000,00.

b) DOTTORATI DI RICERCA
Descrizione del progetto

Ai fini dell'ammissibilità deve:

- essere un percorso individuale, progettato "ad hoc" per giovani iscritti, di norma, al primo anno del dottorato di ricerca e assunti con contratto di apprendistato. In considerazione della natura sperimentale del presente avviso, potranno essere presentati, e finanziati, anche progetti rivolti a giovani che hanno terminato il primo anno;
- avere una durata massima di 48 mesi;
- essere strutturato nelle seguenti attività, che devono essere pianificate lungo l'intera durata al fine di assicurare la necessaria dimensione di "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato:
 1. formazione prevista nell'ambito delle attività ordinamentali la cui durata e articolazione sono regolate da ogni ateneo ai sensi del D.M. 244/1999;
 2. formazione specialistica finalizzata all'acquisizione di competenze aggiuntive rispetto a quanto previsto dalla formazione ordinaria a carico dell'ateneo;
 3. formazione svolta all'estero o presso altre istituzioni formative connessa al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 4. attività formativa/di ricerca svolta in impresa⁵;
 5. tutoraggio formativo individualizzato realizzato dalle istituzioni universitarie, finalizzato alla predisposizione, supporto, monitoraggio del progetto individuale di raccordo tra le competenze metodologiche/tecniche acquisite con la formazione teorico-scientifica e le attività di formazione on the job correlate alla funzione/ruolo da rivestire in azienda;
- prevedere un'articolazione annuale indicativa delle attività previste

⁵ L'attività formativa a carico dell'impresa, nonché l'attività formativa ordinaria a carico dell'ateneo (finalizzate all'acquisizione dei CFU necessari per il conseguimento del titolo), sono parte integrante e pertanto devono essere descritte nel progetto formativo

Oltre alle attività previste nel percorso di dottorato, il progetto può prevedere la formazione e l'accompagnamento del tutor aziendale da parte delle università⁶.

Il titolo rilasciato all'apprendista dalle istituzioni universitarie costituisce anche certificazione finale del percorso. Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso o non consegua il titolo, gli atenei sono tenuti ad attestare i CFU e le competenze raggiunte che potranno essere oggetto di certificazione ai sensi delle vigenti disposizioni regionali (e con riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali).

Voci di spesa ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute nell'ambito delle attività, nel rispetto dei parametri riportati nella seguente tabella:

ATTIVITA'	n. massimo ore finanziabili	Massimali di costo
Formazione specialistica	40	€ 100/h
Formazione svolta all'estero o presso altre istituzioni formative: rimborso spese	-	€ 3.000,00
Tutoraggio "formativo individualizzato"	200	€ 50/h
Formazione ed accompagnamento tutor aziendali	8	€ 100/h

L'attività di formazione specialistica è individuale.

In considerazione della natura sperimentale degli interventi, il tutoraggio "formativo individualizzato" può essere svolto fino ad un massimo del 50% delle ore previste in attività di monitoraggio/valutazione in back-office, a fronte di documentazione tecnica attestante le attività svolte; possono inoltre essere utilizzate metodologie e tecniche interattive anche a distanza, se previste nei progetti individuali

Importo massimo ammissibile

Ciascun progetto potrà avere, in sede di preventivo e di rendicontazione, un valore massimo pari a € 15.000,00.

MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

1. Presentazione della domanda

I soggetti ammissibili possono presentare una o più **domande di contributo** per ognuna delle tipologie di percorso.

Non è ammessa una domanda di contributo unica per entrambe le tipologie di percorso.

La domanda, redatta secondo il format in allegato (1), dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, pena l'inammissibilità della domanda:

1. Descrizione del progetto e preventivo di spesa, sul format di formulario (modello allegato 2);
2. Atto di costituzione o lettera di intenti, in caso di costituenda ATS, sottoscritto da tutti i soggetti;
3. Dichiarazione di impegno all'assunzione del numero di apprendisti previsto, sottoscritta dalle imprese, anche se facenti parte dell'ATS; nel caso di associazioni rappresentative di imprese e/o società consortili tra università e associazioni rappresentative di imprese dovranno essere prodotte le lettere d'intesa sottoscritte con le imprese associate che si dichiareranno disponibili ad effettuare le assunzioni oppure la dichiarazione d'impegno da parte dell'associazione medesima per il collocamento sempre presso le imprese associate degli apprendisti previsti dal progetto;
4. Intesa territoriale/settoriale, riferita al progetto⁷, sottoscritta tra le Parti Sociali, contenente il riferimento ai profili professionali in uscita in coerenza con le necessità locali/settoriali, la definizione della durata del rapporto di apprendistato, l'inquadramento, il trattamento economico complessivamente applicato agli apprendisti coinvolti nella sperimentazione;
5. Convenzione stipulata dalle imprese (datori di lavoro) con le Università, attinente agli aspetti formativi, definita ai sensi di quanto previsto dal citato "Verbale d'intesa art. 50 D.Lgs. 276/03 così come modificato nell'art. 23 della D.L. n. 133/08, comma 3 in materia di alta formazione in apprendistato", sottoscritto in data 20 ottobre 2009 dai soggetti partecipanti al Gruppo Tecnico Regionale di indirizzo e monitoraggio.

La domanda di finanziamento, corredata dalla documentazione indicata dovrà essere consegnata o inviata al Protocollo della Regione Lombardia o ad uno degli sportelli protocollo attivi presso le sedi territoriali di Regione Lombardia (indirizzi ed orari di apertura sono indicati in calce al presente Avviso), in busta chiusa, che dovrà chiaramente riportare all'esterno la seguente dicitura: « Domanda di contributo per la sperimentazione di Master e Dottorati di ricerca rivolti ad apprendisti assunti con Apprendistato di alta formazione e ricerca».

⁶ La formazione del tutor aziendali può ricomprendere la formazione obbligatoria ai sensi de DM 22/2000 (che prevede almeno 8 ore di formazione) purché erogata entro il primo anno di attuazione del progetto.

⁷ L'intesa territoriale/settoriale può essere riferita a più progetti.

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

Modalità di compilazione del preventivo

I beneficiari presentano il preventivo secondo il modello del *Piano dei conti FSE* imputando le voci alle presenti macrocategorie di spesa ammissibili, nel rispetto delle percentuali massime per macrocategoria, di seguito riportate, o minime per la macrocategoria - realizzazione:

Macrocategoria di spesa	Percentuale per tipologia di percorso	
	<i>Master</i>	<i>Dottorato</i>
Preparazione	Max 15% del costo totale di progetto	Max 15% del costo totale di progetto
Realizzazione	Min 70% del costo totale di progetto	Min 80% del costo totale di progetto
Diffusione risultati di progetto	Max 15% dei costi imputati alla macrocategoria "realizzazione"	Max 10% dei costi imputati alla macrocategoria "realizzazione"
Direzione e Amministrazione	0%	0%
Costi indiretti	Max 5% del costo totale di progetto	Max 5% del costo totale di progetto

Ai fini del calcolo dell'importo previsto per ogni attività formativa, i beneficiari devono moltiplicare il numero di ore previste per il costo previsto (in rapporto ai contratti applicati) per ogni attività. Il costo complessivo previsto dovrà essere minore o uguale al massimale.

2. Istruttoria delle domande di contributo

I progetti sono ammissibili se:

- presentati da soggetto ammissibile
- compilati adeguatamente sull'apposito formulario
- coerenti con le finalità del presente avviso e con le indicazioni fornite ai paragrafi "descrizione del progetto"
- coerenti con i massimali previsti nel presente avviso
- completi delle informazioni e della documentazione richieste.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di finanziamento viene effettuata da parte della Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro con periodicità mensile.

Le domande ammissibili sono finanziate nel rispetto dell'ordine cronologico (data/ora/minuto) di ricevimento, sino ad esaurimento della dotazione di risorse disponibili per tipologia di percorso (Master e Dottorati di ricerca) e pervenute entro 31/12/2013.

MODALITA' DI GESTIONE
1 - Selezione e iscrizione dei destinatari

La selezione dei partecipanti e l'iscrizione ai percorsi deve attuarsi nel rispetto dei seguenti passaggi:

- le università, in collaborazione con le aziende interessate, effettuano idonee prove di selezione dei candidati, al fine di valutare l'adeguatezza delle competenze e degli aspetti motivazionali in relazione ai percorsi formativi. Nell'ambito delle stesse verificano i requisiti di ammissibilità dei destinatari e conservano copia del titolo di studio consegnato da destinatari;
- a seguito di approvazione del finanziamento del progetto formativo, le imprese procedono all'assunzione degli apprendisti con contratto di Apprendistato di alta formazione e ricerca;
- i candidati valutati idonei vengono iscritti al percorso formativo dopo la stipula del contratto di apprendistato comprendente il piano formativo individuale dell'apprendista (definito in coerenza con il progetto approvato nell'ambito della presente sperimentazione).

Nell'individuazione dei destinatari dovrà essere posta attenzione alla promozione delle pari opportunità.

L'iscrizione al percorso formativo dei singoli apprendisti potrà essere effettuata in tempi diversi per ciascun apprendista, purché l'intero percorso formativo di ciascun apprendista, assunto ai sensi del presente dispositivo, possa concludersi entro i termini prescritti.

Nel caso in cui il beneficiario intenda iscrivere al progetto di "Dottorato di ricerca in apprendistato" anche persone che abbiamo già terminato il primo anno di dottorato, dovrà informare i destinatari che l'accettazione della domanda richiederà specifica autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

2 - Avvio

I soggetti ammessi a finanziamento inviano a Regione Lombardia la documentazione di avvio delle attività⁸, notificando:

per i percorsi di Master di I e II livello:

- Elenco allievi iscritti
- Calendario delle attività
- Dichiarazione da parte del beneficiario che gli iscritti hanno stipulato contratti di Apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Nominativo delle aziende e date dei contratti
- P.F.I.
- Piani individuali di dettaglio del percorso
- Atto di adesione
- Fidejussione, se dovuta

per i percorsi di dottorato di ricerca:

- Nominativo del dottorando
- Calendario delle attività
- Dichiarazione da parte del beneficiario che il dottorando ha stipulato un contratto di Apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Nominativo dell'azienda e data del contratto
- P.F.I.
- Piano individuale di dettaglio del percorso
- Atto di adesione
- Fidejussione, se dovuta

Regione Lombardia verifica la correttezza della documentazione inviata entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione, oltre i quali la documentazione si intende automaticamente approvata.

Il piano individuale di dettaglio dovrà contenere la programmazione annuale e la descrizione dettagliata delle attività formative che verranno svolte presso l'ateneo ed in impresa. Il piano individuale di dettaglio di ciascun apprendista potrà essere modificato, durante il percorso, in presenza di comprovati motivi e a condizione che ciò non pregiudichi il rilascio del titolo di studio previsto.

I Piani Individuali di dettaglio non sono soggetti ad approvazione da parte di Regione Lombardia, che si riserva comunque di verificarne la coerenza con la documentazione di avvio e di richiedere eventuali chiarimenti/integrazioni.

Nel caso in cui si rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, Regione Lombardia richiede al beneficiario la presentazione dei documenti mancanti: qualora la documentazione integrativa risulti incompleta o non conforme, Regione Lombardia può procedere alla revoca del finanziamento.

Qualora per il progetto di Dottorato di Ricerca sia selezionato un dottorando che ha già terminato il primo anno della Dottorato, il PFI e Piano Individuale di Dettaglio dovranno esplicitare le modalità di articolazione e di personalizzazione del percorso in considerazione della attività già avviate. Per tali progetti è necessario ottenere esplicita autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Il soggetto attuatore, insieme alla documentazione di avvio, può presentare richiesta di anticipazione (acconto) del finanziamento. Qualora il soggetto attuatore sia un soggetto privato, la richiesta di anticipazione deve essere accompagnata dalla garanzia fidejussoria, in conformità al dettato dell'art. 56 della L. 52/96. Non sono tenuti a presentare polizza fidejussoria gli enti pubblici e le società, le istituzioni, le fondazioni e gli istituti considerati pubblici.

In caso di esito positivo della verifica della documentazione prodotta, Regione Lombardia procede all'erogazione del primo acconto.

3 - Realizzazione

Il beneficiario è tenuto a registrare le attività realizzate e a tenere la documentazione relativa secondo quanto riportato nel "Manuale per la rendicontazione a costi reali".

Nel caso dei Master, le Attività formative in gruppo classe ed i Moduli di recupero e di allineamento delle competenze dovranno essere registrate su due registri distinti.

4 - Modifiche

Nel corso della realizzazione del progetto il beneficiario può apportare variazioni al piano individuale di dettaglio con riferimento a calendario e contenuti del progetto personale che non incidano sul costo complessivo del progetto approvato.

Ogni modifica deve essere formalizzata, inviando a Regione Lombardia una versione aggiornata con le modifiche intervenute dei documenti inviati in fase di avvio del progetto presentato.

È possibile inserire nuovi iscritti nei percorsi di Master anche in fase successiva all'avvio del progetto fino al raggiungimento del numero massimo di allievi previsto in fase di presentazione del progetto. I nuovi iscritti dovranno comunque effettuare il percorso necessario all'acquisizione del titolo, integrando le attività di "formazione in gruppo classe" con i "moduli di recupero e allineamento delle competenze".

⁸ L'avvio delle attività risulta dalle comunicazioni obbligatorie come da procedure previste dal D.d.u.o. 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia".

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

Nel caso dei percorsi di dottorato di ricerca non è ammissibile la sostituzione del nominativo del destinatario. In caso di ritiro dal percorso formativo del destinatario, il beneficiario ne dà comunicazione a Regione Lombardia, che riconoscerà le sole spese sostenute fino al momento del ritiro del destinatario.

Regione Lombardia verifica l'ammissibilità delle modifiche richieste entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione delle stesse, oltre i quali le richieste di modifica si intendono automaticamente approvate.

Qualora Regione Lombardia necessiti di un tempo maggiore per la verifica di ammissibilità, ne dà comunicazione al beneficiario.

Qualora la verifica di ammissibilità fornisca esiti negativi, Regione Lombardia ne dà comunicazione "via mail" al beneficiario.

Nel caso in cui il beneficiario richieda la proroga per la conclusione dell'attività, Regione Lombardia procede ad autorizzarla formalmente o dà comunicazione al beneficiario del rigetto della richiesta.

5 - Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto al continuo aggiornamento rispetto all'avanzamento delle attività progettuali. In particolare, devono essere periodicamente prodotti:

- le relazioni trimestrali di avanzamento, contenente il resoconto degli avanzamenti realizzati nell'ambito del progetto;
- la relazione finale conclusiva, che dovrà riportare anche i risultati conseguiti dai singoli destinatari (secondo il format che sarà reso disponibile sul sistema informativo);
- eventuali altri allegati significativi dell'avanzamento del progetto.

Ad integrazione di quanto definito nel "Manuale per la rendicontazione a costi reali", si specifica quanto segue:

- ✓ il costo orario del personale docente interno ammissibile a rendicontazione deve essere definito nel contratto appositamente stipulato per l'erogazione delle attività riferite al presente avviso, al di fuori delle attività istituzionali previste.
- ✓ in assenza di contratti ad hoc, dovrà essere presente la lettera di incarico. Il numero di ore che sarà preso a riferimento per il calcolo del costo orario è di 1.512 in coerenza con quanto specificato dalla comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 391 del 3 aprile 2007.

6 - Modalità di erogazione dei contributi

Le domande di contributo devono essere inviate dal beneficiario previa presentazione di garanzia fideiussoria, se dovuta. Previste tre tranches di contributo: Il primo contributo pari al 30 % del costo del progetto, il secondo contributo pari al 50% del costo del progetto può essere erogato a fronte di una percentuale di spese sostenute pari all'80% del primo acconto, il terzo a saldo.

7 - Rendicontazione

La rendicontazione avviene con le modalità definite nel al D.D.U.O. 6500 del 30 giugno 2010 "Manuale per la rendicontazione a costi reali". Poiché la frequenza delle attività formative ordinamentali è connessa al rilascio dei titoli di "alta formazione" non si applica il punto 2.4.2 -Riparametrazione per variazione dei dati procedurali- del citato Manuale.

8 - Controlli e decadenze

L'erogazione del contributo è subordinata a verifiche sull'ammissibilità delle spese da parte della Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali di effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun beneficiario ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessari.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia si riserva di procedere alla revoca del finanziamento.

9 - Modalità di comunicazione

Regione Lombardia darà comunicazione della data a partire dalla quale sarà possibile inserire tutte le informazioni relative a gestione, monitoraggio, modifica e rendicontazione del progetto sul sistema informativo regionale attraverso il sito "<http://www.dote.regione.lombardia.it>".

A partire da tale data, sarà obbligo del beneficiario trasferire sul sistema informativo regionale tutte le informazioni sopra indicate, anche con riferimento ai periodi precedenti.

Fino a tale data, le comunicazioni dovranno avvenire con la posta elettronica certificata, utilizzando l'indirizzo formazione@pec.

regione.lombardia.it.

TEMPISTICA

Le proposte progettuali dovranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L.

L'istruttoria di ammissibilità sarà effettuata con periodicità mensile e con riferimento alle proposte progettuali presentate entro l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente.

Le attività dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del finanziamento del progetto.

La rendicontazione finale del progetto dovrà essere effettuata entro e non oltre 120 giorni dalla data di conclusione delle attività dei singoli progetti.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che:

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente invito e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente invito e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati da Regione Lombardia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora Regione Lombardia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Titolare del trattamento dati: Giunta regionale della Regione Lombardia nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento dei dati: Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Ministeriale 28 febbraio 2000, n. 22 contenente disposizioni relative alle esperienze professionali richieste per lo svolgimento delle funzioni di tutore aziendale ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge sopra richiamata.
- Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro".
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro" che disciplina, tra l'altro, l'apprendistato individuando in particolare le seguenti tipologie di contratto: apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (art. 48); apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale (art. 49); apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione (art. 50);
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", con particolare riferimento all'art. 23 recante "Modifiche alla disciplina del contratto di apprendistato".
- Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 "Modifiche al regolamento recente norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 3 novembre 1999, n. 509";
- Decreto Ministeriale 8 maggio 2007, n. 246 "Decreto criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2007".
- Decreto Ministeriale 30 aprile 1999, prot. n. 224/1999 "Regolamento in materia di dottorato di ricerca".
- Circolare 14 ottobre 2004, n. 40 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di contratti di apprendistato.
- Circolare 25 gennaio 2006, n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di apprendistato per il conseguimento di un diploma e per percorsi di alta formazione;
- Circolare 10 novembre 2008, n. 27 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - art. 23, L. 9 agosto 2008, n. 133 - chiarimenti;
- Legge regionale del 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia".
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".
- Nota della Commissione Europea n. 12748 del 30 luglio 2008 "Programmazione FSE 2007-2013 - Modalità di accesso - Scheda Università" approvata dal Comitato Nazionale QSN, che definisce le condizioni di legittimità del trasferimento di risorse pubbliche da parte delle Regioni e P.A. a favore delle università per il finanziamento di attività di interesse generale, finalizzate allo sviluppo economico e sociale del territorio, rientranti negli scopi istituzionali delle stesse.
- D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6563 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale".
- D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6564 "repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale".
- D.D.U.O del 30 luglio 2008, n. 8486 con il quale è stato adottato il Quadro Regionale degli Standard Professionali.

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

- D.D.U.O del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia".
- D.D.U.O. del 30 giugno 2010 n. 6500 "POR della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013- Manuale per la rendicontazione a costi reali.
- D.D.U.O. del 26 luglio 2010 n. 7488 "Chiusura formale dell'avviso-sperimentazione di master e dottorati di ricerca rivolti a apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs276/03"
- Verbale d'intesa art. 50 D.Lgs. 276/03 così come modificato nell'art. 23 della D.L. n. 133/08, comma 3 in materia di alta formazione in apprendistato sottoscritto in data 20 ottobre 2009 dai soggetti partecipanti al Gruppo Tecnico Regionale di indirizzo e monitoraggio;
- D.Lgs. 167 del 14/09/2011

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Le informazioni relative al presente avviso, con la relativa modulistica, eventuali chiarificazioni e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito <http://www.dote.regione.lombardia.it>

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Struttura Occupabilità e Occupazione - UO Lavoro -Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro - dal lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 17.00- venerdì dalle 09.00 alle 12.00 al seguente numero telefonico: tel. 02/6765.2281 o al seguente indirizzo di posta elettronica: enza_di_silvestro@regione.lombardia.it

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

13. SEDI PROTOCOLLO FEDERATO

Sedi del Protocollo Federato ove è possibile presentare le domande di contributo:

a) Protocollo della Regione Lombardia:

- presso Palazzo Lombardia con ingresso in Viale Francesco Restelli 2
Telefono 02-6765.5627 - 4101 - 4697
- Legnano, Via Felice Cavallotti, 11/13 - 21100 MI

b) sportelli protocollo presso le Sedi Territoriali di Regione Lombardia:

- Bergamo, Via XX Settembre 18/A - 24100 BG
- Brescia, Via Dalmazia, 92/94 C - 25100 BS
- Como, Via Luigi Einaudi, 1 angolo Via Benzi - 22100 CO
- Cremona, Via Dante, 136 - 26100 CR
- Lecco, Corso Promessi Sposi, 132 - 23900 LC
- Lodi, Via Haussman, 7 - 26900 LO
- Mantova, Corso Vittorio Emanuele, 57 - 46100 MN
- Monza, Piazza Cambiaghi, 3 CAP 20052
- Pavia, Viale Cesare Battisti, 150 - 27100 PV
- Sondrio, Via del Gesù, 17 - 23100 SO
- Varese, Viale Belforte, 22 - 21100 VA

Gli orari di apertura al pubblico delle sedi sopracitate sono i seguenti:

- ✓ dal lunedì al giovedì: dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30
- ✓ venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00



Allegato 1 - Modulo di domanda per l'accesso ai contributi

MODULO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.P.R. 445/2000)

- Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di progetti a valere sull'avviso pubblico SPERIMENTAZIONE DI MASTER E DOTTORATI DI RICERCA RIVOLTI AD APPRENDISTI ASSUNTI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DLGS 167/

Il Sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

CAP _____ n. _____ prov. _____

in qualità di legale rappresentante (denominazione e ragione sociale) _____

con sede legale in comune di _____

CAP _____ via _____ n. _____ prov. _____

CODICE FISCALE _____

PARTITA IVA _____

INDIRIZZO MAIL che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto:

DICHIARA

- di essere in attività alla data di emanazione del presente Avviso
- di predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (comunitario, nazionale, regionale, ecc.);
- di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione

mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

di essere a conoscenza delle norme relative a ispezioni, controlli, revoche dei benefici e sanzioni;

di aver apposto marca da bollo di euro 14,62 n. ____ datata ____ su copia della presente domanda per l'accesso ai contributi, conservata agli atti o in alternativa di aver assolto all'imposta in maniera virtuale come da autorizzazione n. ____ del ____;

CHIEDE

che il progetto dal titolo _____

venga ammesso a beneficiare del contributo di € _____

Infine, manifesta il consenso ex art. 23 D.Lgs. 196/03:

preso atto della sottoriportata informativa (*), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

luogo e data,

Il legale rappresentante

Firma

_____ • _____



Allegato 2 - Modulo Formulario di progetto

Formulario di progetto

SPERIMENTAZIONE DI MASTER E DOTTORATI DI RICERCA RIVOLTI AD APPRENDISTI ASSUNTI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DLGS 167/2011

PERIODO 2010-2013

Titolo del progetto	
---------------------	--

Tipologia di progetto	<input type="checkbox"/> Master universitario di I o II livello <input type="checkbox"/> Dottorato di ricerca
-----------------------	--

1. Soggetto Proponente

Tipologia Soggetto Proponente	<input type="checkbox"/> Atenei singoli o associati <input type="checkbox"/> Consorzio Universitario avente titolo al rilascio dei Master di I o II livello <input type="checkbox"/> Ats tra ateneo/i e impresa/e o associazioni di rappresentanza delle imprese
----------------------------------	--

1a. Soggetto proponente / Capofila

Dati Amministrativi	
ID operatore <i>(se presente)</i>	
ID unità organizzativa <i>(se presente)</i>	
Ragione sociale	
Indirizzo sede operativa	

Responsabile unità organizzativa/rappresentante legale			
Cognome		Nome	
Codice fiscale			
In qualità di			
Nato/a il		a	
Telefono		fax	
e-mail			

Responsabile del Progetto			
Cognome		Nome	
Codice fiscale			
Posizione/Funzione			
Telefono		fax	
e-mail			

b. Altro soggetto diverso dal capofila (eventuale)

da compilare solo in caso di presentazione da parte di più soggetti

Dati Amministrativi	
ID operatore (se presente)	
ID unità organizzativa (se presente)	
Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	

Responsabile unità organizzativa/representante legale			
Cognome		Nome	
Codice fiscale			
In qualità di			
Nato/a il		a	
Telefono		fax	
e-mail			

c. Altro soggetto diverso dal capofila (eventuale)

Sezione replicabile

Dati Amministrativi	
ID operatore (se presente)	
ID unità organizzativa (se presente)	
Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	

Responsabile unità organizzativa/rappresentante legale			
Cognome		Nome	
Codice fiscale			
In qualità di			
Nato/a il		a	
Telefono		fax	
e-mail			

2. Proposta Progettuale

Dati Generali

Destinatari - Titolo di studio richiesto	<input type="checkbox"/> laurea triennale/vecchio ordinamento <input type="checkbox"/> laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento <input type="checkbox"/> idoneità dottorato di ricerca
Profilo dei destinatari richiesto	<i>inserire una breve descrizione del profilo (in termine di caratteristiche, competenze e prerequisiti per l'ammissione)</i>

Descrizione del profilo professionale correlato alla qualifica contrattuale in uscita dal percorso	
Descrizione dell'articolazione del percorso nel suo complesso (obiettivi, contenuti, durate di ciascuna attività) e definizione dei CFU a carico dell'impresa e dell'istituzione formativa	
Articolazione annuale delle attività previste dal percorso formativo nel suo complesso	
Descrizione delle modalità di selezione dei partecipanti	

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2011

Descrizione delle metodologie e degli strumenti per la valutazione in itinere e finale dei partecipanti e per il riconoscimento della formazione in impresa	
Descrizione delle modalità di coordinamento delle attività a carico dell'impresa e delle attività a carico dell'istituzione formativa	
Descrizione delle modalità di personalizzazione del percorso	
Descrizione dell'organizzazione del gruppo di lavoro dei profili professionali impiegati con particolare riferimento ai tutor formativo e aziendale	

Dati Procedurali

Durata in mesi del progetto			
Data avvio prevista			
Data fine prevista			
Si intende usufruire della proroga del termine di scadenza? <i>(ammissibile solo per Dottorato)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Si No	Data fine prevista a seguito della proroga:
Motivazione per cui si intende usufruire della proroga del termine chiusura del progetto previsto da Avviso			

3. Attività previste

Attività formative d'aula – in gruppo classe/specialistica

Descrizione sintetica degli obiettivi previsti dall'attività formativa d'aula e delle modalità di gestione	<i>PER I PROGETTI DI MASTER DI I E II LIVELLO inserire la descrizione relativa all'attività prevista dall'avviso "formazione in gruppo classe a carico dell'istituzione universitaria"</i> <i>PER I PROGETTI DI DOTTORATO DI RICERCA inserire la descrizione relativa all'attività prevista dall'avviso "formazione specialistica"</i>		
Data avvio prevista			
Data fine prevista			
Durata in ore			
Numero allievi previsto			

Costo Orario	
--------------	--

Costo Totale	
--------------	--

Attività formative d'aula - Moduli di recupero (esclusivamente per MASTER)

Descrizione sintetica degli obiettivi dei "Moduli di recupero e di allineamento della competenze" e delle modalità di attivazione e gestione	
--	--

Durata in ore	
---------------	--

Numero allievi previsto	
-------------------------	--

Costo Orario	
--------------	--

Costo Totale	
--------------	--

Attività di tutoraggio individuale

Descrizione sintetica degli obiettivi previsti dall'attività di tutoraggio individuale	
--	--

Data avvio prevista	
---------------------	--

Data fine prevista	
--------------------	--

Durata in ore	
---------------	--

Numero allievi previsto	
-------------------------	--

Costo Orario	
--------------	--

Costo Totale	
--------------	--

Sostegno alla realizzazione di project work (esclusivamente per MASTER)
--

Descrizione sintetica degli obiettivi previsti dall'attività di sostegno	
--	--

Data avvio prevista	
---------------------	--

Data fine prevista	
--------------------	--

Durata in ore	
---------------	--

Numero gruppi previsto	
------------------------	--

Costo Orario	
--------------	--

Costo Totale	
--------------	--

Attività a sostegno dell'utenza (esclusivamente per DOTTORATO)

Rimborso spese per la permanenza all'estero o per l'iscrizione a corsi di formazione presso altre istituzioni formative	<input type="checkbox"/>	previsto
	<input type="checkbox"/>	non previsto

Costo Totale	
--------------	--

Formazione ed accompagnamento dei tutor aziendali
--

Descrizione sintetica delle caratteristiche e delle modalità organizzative	
--	--

Data avvio prevista	
---------------------	--

Data fine prevista	
--------------------	--

Durata in ore	
---------------	--

Numero allievi previsto	
-------------------------	--

Costo Orario	
--------------	--

Costo Totale	
--------------	--

4. Preventivo di spesa

Piano dei Conti -Regione Lombardia

	Soggetto proponente _____	
	Titolo operazione _____	
	Numero ore _____ Numero allievi _____	
A	TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)	
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO	
B1	Preparazione	
	Indagine preliminare di mercato	
	Ideazione e progettazione	
	Pubblicizzazione e promozione del progetto	
	Selezione e orientamento partecipanti	
	Elaborazione materiale didattico	
	Formazione personale docente/tutor	
	Determinazione del prototipo	n.a.
B2	Realizzazione	
	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	
	Erogazione del servizio	
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	n.a.
	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	
	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) <i>ammissibile esclusivamente in caso di dottorato di ricerca</i>	
	Esami	n.a.
	Altre funzioni tecniche	
	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B3	Diffusione risultati	
	Incontri e seminari	
	Elaborazione reports e studi	
	Pubblicazioni finali	
B4	Direzione e controllo interno	
	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	n.a.
	Coordinamento	n.a.
	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	n.a.
B	TOTALE COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO	

C	COSTI INDIRETTI	
	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	
	Servizi ausiliari (centralino, portineria, ecc.)	
	Pubblicità istituzionale	
	Forniture per ufficio	
	Spese di costituzione ATI/ATS	n.a.

	TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)	
--	---	--

5. Dichiarazioni finali

Da compilare e stampare in caso di MASTER

Si dichiara che:

- Il percorso è progettato ad hoc per la formazione di "gruppi-classe" di giovani assunti con contratto di apprendistato ex art. 50 D.Lgs. 276/03.
- Ha una durata massima di 30 mesi.
- E' rivolto a un numero minimo di 12 e massimo di 25 apprendisti.
- E' strutturato in attività, pianificate lungo l'intera durata al fine di assicurare la necessaria dimensione di "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato.
- Il percorso comprende la formazione a carico dell'istituzione universitaria, svolta presso l'ateneo o in impresa, e costituita dalla formazione tecnico specialistica rivolta all'intero gruppo classe e da eventuali moduli di recupero ed allineamento delle competenze; formazione a carico dell'impresa alla quale deve essere riconosciuto, da parte dell'Università, almeno il 30% dei CFU necessari per l'ottenimento del titolo; altre attività con finalità formativa previste dalle norme e dagli ordinamenti di riferimento; azioni di tutoraggio formativo individuale.
- Il percorso prevede un'articolazione annuale indicativa delle attività previste.
- Il titolo rilasciato all'apprendista dalle istituzioni universitarie costituisce certificazione finale del percorso.
- Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso o non consegua il titolo saranno attestati i CFU e le competenze raggiunte.

Da compilare e stampare in caso di DOTTORATO DI RICERCA

Si dichiara che:

- Il percorso è individuale, progettato ad hoc" per giovani iscritti al dottorato di ricerca e assunti con contratto di apprendistato.
- Il percorso ha una durata massima di 48 mesi
- E' strutturato in attività che devono essere pianificate lungo l'intera durata al fine di assicurare la necessaria dimensione di "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato.
- Il percorso comprende la formazione prevista nell'ambito delle attività ordinarie la cui durata e articolazione sono regolate da ogni ateneo ai sensi del D.M. 244/1999; la formazione specialistica finalizzata all'acquisizione di competenze aggiuntive rispetto a quanto previsto dalla formazione ordinaria a carico dell'ateneo; la formazione svolta all'estero o presso altre istituzioni formative connessa al raggiungimento degli obiettivi del progetto; attività formativa/di ricerca svolta in impresa; tutoraggio formativo individuale.
- Il percorso prevede un'articolazione annuale indicativa delle attività previste.
- Il titolo rilasciato all'apprendista dalle istituzioni universitarie costituisce certificazione finale del percorso.
- Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso o non consegua il titolo saranno attestati i CFU e le competenze raggiunte.

Allegati

- Copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del firmatario della domanda
- Procura del potere di firma
- Atto di costituzione o lettera di intenti, sottoscritta da tutti i soggetti, in caso di costituenda ATS;
- Dichiarazione di impegno all'assunzione del numero di apprendisti previsto, sottoscritta dalle imprese, anche se facenti parte dell'ATS; nel caso di associazioni rappresentative di imprese e/o società consortili tra università e associazioni rappresentative di imprese dovranno essere prodotte le lettere d'intesa sottoscritte con le imprese associate che si dichiareranno disponibili ad effettuare le assunzioni oppure la dichiarazione d'impegno da parte dell'associazione medesima per il collocamento sempre presso le imprese associate degli apprendisti previsti dal progetto;
- Intesa territoriale/settoriale, riferita al progetto, sottoscritta tra le Parti Sociali, contenente il riferimento ai profili professionali in uscita in coerenza con le necessità locali/settoriali, la definizione della durata del rapporto di apprendistato, l'inquadramento, il trattamento economico complessivamente applicato agli apprendisti coinvolti nella sperimentazione;
- Convenzione stipulata dalle imprese (datori di lavoro) con le Università, attinente agli aspetti formativi, definita ai sensi di quanto previsto dal citato "Verbale d'intesa art. 50 D.Lgs. 276/03 così come modificato nell'art. 23 della D.L. n. 133/08, comma 3 in materia di alta formazione in apprendistato", sottoscritto in data 20 ottobre 2009 dai soggetti partecipanti al Gruppo Tecnico Regionale di indirizzo e monitoraggio